COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 42 del 21.02.2012

COPIA

Oggetto: Approvazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

L'anno duemiladodici il giorno ventuno del mese di febbraio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 09:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PIRAS ANTONIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
MELONI MARIA FEDELA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 23 del D. Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), avente ad oggetto la disciplina dell'esposizione di pubblicità sulle strade e sui veicoli nonché le sanzioni previste in caso di inosservanza delle stesse disposizioni;

Visto il D. Lgs. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada), e in particolare gli artt. dal 47 al 59, aventi ad oggetto la normativa di dettaglio in materia di pubblicità sulle strade e sui veicoli;

Vista la legge n. 1497 del 29/06/1939, recante norme in materia di Protezione delle bellezze naturali;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), recante il divieto di collocare o affiggere cartelli o altri mezzi pubblicitari su edifici o aree tutelati come beni culturali, salvo autorizzazione del soprintendente, nel caso in cui non danneggino l'aspetto, il decoro o la fruizione di detti immobili;

Visto l’art. 3 del D. Lgs. 507/1993, che prevede che il Comune adotti apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, il quale disciplini, tra l'altro, le modalità di effettuazione della pubblicità e i criteri per la realizzazione del piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni (approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 12/07/1994 e modificato con deliberazione consiliare n. 73 del 27/10/1994, n. 88 del 21/12/2005 e n. 22 del 03/04/2007), il cui art. 5 prevede, nel caso di affidamento in appalto della gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni, la realizzazione del piano generale degli impianti da parte della ditta appaltatrice;

Rilevato che il servizio è gestito in appalto dal 1996 e che l'ultima gara, aggiudicata a M.T. Spa in data 27/10/2010, prevede fra gli adempimenti a carico del concessionario, l'elaborazione del piano generale degli impianti pubblicitari, la fornitura degli impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;

Visto il progetto relativo alla localizzazione degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni, approvato con propria deliberazione n. 63 del 31/03/2009;

Visto il Piano Generale degli impianti pubblicitari predisposto per M.T. Spa dagli architetti Carlo Gessa e Pierpaolo Piredda;

Rilevato che il suddetto Piano è stato analizzato dall'ufficio tecnico, settore urbanistica ed edilizia privata e dal comando di polizia locale;

Viste le osservazioni formulate dall'ufficio tecnico in data 4 novembre 2011 e dal comando di polizia locale in data 13 dicembre 2011;

Preso atto che le osservazioni formulate dai due uffici sono state recepite dai professionisti incaricati, e che M.T. Spa, in data 29 dicembre 2011 e 30 gennaio 2012 ha provveduto a trasmettere il Piano per l'approvazione da parte dell'amministrazione;

Preso atto che il piano generale degli impianti pubblicitari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è articolato in:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;

- Schede tecniche;
- Tavola 1 – Planimetria ambiti di intervento;
- Tavola 2 – Localizzazione degli impianti per le pubbliche affissioni e affissioni dirette;

Rilevato che il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari:

- recepisce la cartografia riguardante la delimitazione dei centri abitati al fine di definire l'ambito di applicazione del Piano;
- recepisce la normativa in materia di codice della strada;
- definisce la tipologia dei mezzi pubblicitari consentiti dal Piano e le prescrizioni per la loro installazione dentro i centri abitati;
- determina la ripartizione delle superfici per le pubbliche affissioni fra istituzionali e prive di rilevanza economica, commerciali e da destinare alle affissioni di natura commerciale, nonchè la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette;
- censisce le superfici degli impianti attualmente in uso, al fine di individuare gli impianti da sostituire e quelli da installare per l'integrazione delle superfici;
- individua all'interno dei centri abitati le aree urbane nelle quali l'inserimento dei mezzi pubblicitari deve essere effettuato con cautela, allo scopo di dotarsi di uno strumento di tutela urbanistica;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, articolato nei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Schede tecniche;
- Tavola 1 – Planimetria ambiti di intervento;
- Tavola 2 – Localizzazione degli impianti per le pubbliche affissioni e affissioni dirette;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 15/02/2012

IL RESPONSABILE
F.TO ANNA FRANCA PISANU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ALDO PILI	F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/02/2012 per: ☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **28/02/2012** al **14/03/2012** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000); ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);	La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 28/02/2012, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/03/2012 IL VICESEGRETARIO COMUNALE F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 28.02.2012

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI SESTU

Relazione

data	**23 dicembre 2011**
Committente:	**M.T.** **S.p.a.**
Progettisti:	**arch. Carlo Gessa**
	arch. Pierpaolo Piredda

SCOPI DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, derivante da un obbligo di legge, rappresenta l'occasione per il riordino dell'arredo pubblicitario, e si propone di regolamentare e razionalizzare la possibilità di inserimenti pubblicitari all'interno del tessuto urbano, con riferimento all'impatto ambientale, al rispetto dei vincoli e alle norme sulla viabilità.

Inoltre rappresenta l'espressione della volontà del Comune nel disciplinare la pubblicità effettuata per mezzo degli impianti pubblicitari, della quale occorre tenere ben presente la rilevanza economica e la funzione di promozione delle attività locali.

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Il tipo di pubblicità di cui si occupa il Piano Generale degli Impianti pubblicitari può essere suddivisa in due categorie principali, differenti tra loro per gli aspetti legislativi e tributari, per il tipo di servizio a cui sono soggette e per le modalità di esposizione del messaggio.

In base a questi fattori la pubblicità sugli impianti può essere effettuata:

- **per mezzo delle affissioni di manifesti sugli impianti appositamente predisposti**.

  Questo tipo di pubblicità è un obbligo di legge per il Comune in base al D.Lgs.507/93: la legge fissa la quantità minima di impianti pubblici di cui il Comune è obbligato a dotarsi, dispone che una percentuale delle superfici deve essere attribuita ai soggetti privati per le affissioni dirette e regolamenta la durata di esposizione del messaggio pubblicitario.

  Nel rispetto di quanto disposto dal Decreto, il Piano distingue a questo tipo di pubblicità in Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette:

  -<u>Le Pubbliche Affissioni</u> sono soggette ad un Diritto a favore del Comune, e sono effettuate unicamente sugli impianti di proprietà comunale, per cui gli impianti esistenti e quelli nuovi da installare in base al Piano sono parte del patrimonio comunale.

  - <u>Le Affissioni Dirette</u> sono soggette ad un'imposta, e sono effettuate dai soggetti privati sugli appositi impianti.

- **per mezzo di messaggi impressi in modo permanente sugli appositi supporti (pubblicità ordinaria)**.

  Questo tipo di pubblicità è soggetta ad un'imposta ed è regolamentato principalmente dal Nuovo Codice della strada, con particolare riguardo alla definizione dei mezzi pubblicitari, alle prescrizioni per l'installazione degli stessi dentro e fuori i Centri abitati, alle distanze da rispettare all'interno dei Centri abitati e alle deroghe consentite, nonché alle norme sull'occupazione dei marciapiedi. Allo scopo di razionalizzare le norme relative all'installazione, il Piano ha distinto questo tipo di pubblicità in permanente e temporanea.

  - La pubblicità permanente è quella esercitata su impianti infissi permanentemente al suolo o sui muri, per la cui installazione è necessario il rilascio di un'apposita autorizzazione previa verifica della rispondenza a quanto prescritto in merito dal Piano Generale degli Impianti pubblicitari; la durata minima del messaggio pubblicitario esposto e la durata dell'autorizzazione sono regolamentati dal Nuovo Codice della strada.

  - La pubblicità temporanea è di durata limitata nel tempo e può essere esercitata unicamente secondo le modalità previste dal Piano; la durata massima del messaggio pubblicitario esposto è regolamentata dal Nuovo Codice della strada.

Di conseguenza il Piano deve diversificare l'approccio a queste due principali categorie, al fine di
rispettarne le peculiarità.

Pubbliche affissioni

La parte del Piano che riguarda le Pubbliche Affissioni tratta impianti di proprietà comunale.

La legge e il Regolamento comunale dettano le disposizioni relative alle quantità minime, nonché alle percentuali destinate ai messaggi di carattere commerciale, istituzionale o comunque privo di rilevanza economica.

Innanzitutto è necessario che il Comune conosca con esattezza la consistenza, tipologia, categoria, destinazione e localizzazione degli impianti di proprietà; inoltre i siti in cui sono installati devono corrispondere all'esigenza di effettiva diffusione dei messaggi nei centri abitati, con particolare attenzione a quelli di carattere istituzionale.

La parte del Piano che si occupa delle Pubbliche Affissioni richiede quindi l'analisi puntuale dell'esistente, la verifica delle quantità ripartite per destinazione, la redistribuzione e l'eventuale integrazione delle superfici esistenti.
Strumento preliminare è il censimento dell'impiantistica di proprietà comunale e la previsione dei
nuovi impianti, per i quali deve essere individuata anche la localizzazione.

Pubblicità ordinaria

La parte del Piano che riguarda la pubblicità ordinaria tratta la pubblicità effettuata su impianti installati prevalentemente per iniziativa privata. Questo tipo di pubblicità si presenta, per caratteristiche proprie, flessibile e multiforme, ed è destinata a rispondere alle esigenze più disparate.
Il Piano suddivide il territorio comunale in ambiti di intervento, ancorati alla realtà urbana, all'interno dei quali gli inserimenti pubblicitari risultano modulati in base alle esigenze di maggiore o minore tutela. Questo strumento consente di individuare le forme di pubblicità compatibili con l'ambiente circostante. Tale suddivisione è inoltre supportata dalla normativa, che garantisce l'esercizio della pubblicità all'interno di precisi limiti quali il rispetto delle distanze e delle posizioni consentite.
In tal modo il Piano consente al Comune di controllare l'installazione degli impianti pubblicitari sul territorio, lasciando agli utenti e agli operatori la facoltà di scegliere le tipologie e i siti nei limiti della normativa del Piano.

CONTENUTI DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni deve nella sua redazione

- recepisce la cartografia riguardante la delimitazione dei Centri Abitati, in ottemperanza a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada, al fine di definire l'ambito di applicazione del Piano;
- recepisce la normativa in materia di cui al D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) ed al D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione), e successive modifiche ed integrazioni;
- definisce la tipologia dei mezzi pubblicitari consentiti dal Piano e le prescrizioni per la loro installazione dentro i Centri Abitati;

- determina la ripartizione delle superfici per le Pubbliche Affissioni tra istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, e commerciali, nonché la quantificazione delle Affissioni dirette da affidare ai soggetti privati;
- censisce le superfici per le Pubbliche Affissioni in atto, la loro quantità e la loro destinazione, al fine di individuare gli Impianti non più compatibili con il presente Piano, e la posizione degli eventuali nuovi impianti da installare per l'integrazione delle superfici previste;
- individua all'interno dei Centri Abitati le aree urbane, nelle quali l'inserimento dei Mezzi Pubblicitari deve essere effettuato tenendo conto di criteri e di esigenze di cautela progressiva, indipendentemente dalla loro posizione rispetto ai vincoli, e ciò allo scopo di dotarsi di uno strumento di tutela urbanistica.

ELABORATI DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Oltre alla presente Relazione, il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Sestu è formato dagli elaborati sotto indicati.

Norme Tecniche di Attuazione

In esse troviamo:

- il recepimento dal Nuovo Codice della Strada delle norme di carattere generale per l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari;
- le norme per l'installazione degli Impianti Pubblicitari fuori e dentro i centri abitati, e nelle località sottoposte a vincolo di tutela;
- la definizione degli Ambiti Urbani in cui è stato suddiviso il territorio comunale, tenendo conto dei criteri e delle esigenze di cautela progressiva;
- la definizione dei mezzi pubblicitari durevoli consentiti dal Piano e le modalità da seguire per la loro esposizione in funzione dell'ambito urbano in cui sono inseriti;
- la definizione dei mezzi pubblicitari temporanei consentiti dal presente Piano e le modalità da seguire per la loro esposizione;
- la definizione delle tipologie affissionistiche, e le quantità da destinare alle Pubbliche Affissioni, e la quantificazione delle Affissioni Dirette;
- le norme per l'esposizione di particolari forme pubblicitarie;
- le norme transitorie e finali per l'adeguamento al Piano degli Impianti pubblicitari esistenti.

La normativa inoltre deve rispondere in modo razionale ed esaustivo alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza. A tale scopo il Regolamento di attuazione del Piano è stato suddiviso in tre parti principali, a cui si aggiunge la parte finale relativa alle norme particolari e transitorie:

IL CAPO 1° si occupa delle norme di carattere generale, riguardanti gli obblighi di legge comuni alle varie tipologie di impianti. In modo particolare, questa parte della normativa riguarda le norme dettate dal Codice della Strada e dalle leggi di tutela ambientale, le caratteristiche tecniche degli impianti e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni.

IL CAPO 2° regolamenta i criteri per l'installazione degli impianti destinati alla pubblicità ordinaria. Esso si pone lo scopo di individuare le forme di pubblicità compatibili con l'ambiente circostante, di garantirne l'esercizio all'interno di precisi limiti, e di permettere al Comune il controllo delle fasi che porteranno all'autorizzazione e all'installazione degli impianti pubblicitari, lasciando agli utenti e agli operatori la facoltà di scegliere le tipologie e i siti nell'ambito della normativa.
Il CAPO 2° si suddivide a sua volta in due parti in cui ci si occupa separatamente della pubblicità permanente e di quella temporanea:
Per **pubblicità permanente** si intende quella esercitata su impianti infissi permanentemente al suolo o sui muri, installati prevalentemente per iniziativa privata, e sui quali il messaggio è impresso in modo stabile.
Per **pubblicità temporanea** si intende quella, di iniziativa prevalentemente privata, esercitata in posizioni prestabilite o concordate con il Comune, in cui il messaggio pubblicitario ha una durata limitata nel tempo
Per ciascuna delle forme pubblicitarie sopra elencate si procede all'elencazione delle tipologie consentite in ciascun Ambito in base alle esigenze di maggiore o minore tutela e alla definizione delle norme per l'installazione in funzione dell'Ambito in cui sarà localizzato l'impianto.

IL CAPO 3° è la parte della normativa che riguarda le Pubbliche Affissioni e le Affissioni Dirette.
In primo luogo vengono indagate le condizioni degli impianti esistenti e viene redatta una tabella riassuntiva, quindi vengono definite le tipologie e le dimensioni standard degli impianti affissionistici.
Successivamente vengono definiti i criteri per la localizzazione degli impianti, le prescrizioni per l'installazione e il dimensionamento complessivo e suddiviso in base alle finalità ed infine viene redatta una tabella riassuntiva che illustra nel dettaglio tutti gli impianti previsti, distinti mediante una numerazione progressiva che costituirà il loro elemento di identificazione.

IL CAPO 4° riguarda le norme di adeguamento al Piano, nonché le norme particolari e transitorie.

Schede Tecniche

In misura di una per ciascun impianto previsto dal Piano, la *Scheda Tecnica* contiene:

- il numero progressivo identificativo;
- l'Ambito in cui insiste l'impianto;

- la localizzazione tramite l'indirizzo, documentazione cartografica e documentazione fotografica;
- il tipo di intervento previsto;
- la tipologia di impianto prevista con l'indicazione della superficie e del numero di supporti previsti, corredata dal disegno tecnico;
- la natura dell'affissione prevista:
- eventuali note.

Tavole planimetriche

Nella prima di esse è riportato l'intero territorio del comune di Sestu, con l'individuazione degli Ambiti di intervento, mentre nelle altre sono riportate le posizioni degli Impianti per le Pubbliche Affissioni previsti dal Piano, siano essi di nuovo impianto o in sostituzione di impianti presenti; ciascuno di questi impianti è individuato con il suo numero identificativo.
Le tavole del Piano sono le seguenti:

- Tavola 01, "Planimetria Ambiti di Intervento";
- Tavola 02, "Localizzazione degli Impianti per le Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette".

I Progettisti del Piano

arch. Carlo Gessa

arch. Pierpaolo Piredda

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI SESTU

Norme Tecniche di Attuazione

data	**20 gennaio 2012**
Committente:	**M.T.** **S.p.a.**
Progettisti:	**arch. Carlo Gessa**
	arch. Pierpaolo Piredda

Indice

CAPO I: Norme di carattere generale pag. 01
art. 1: Elaborati costitutivi del Piano pag. 01
art. 2: Attuazione del Piano pag. 01
art. 3: Autorizzazione per l'installazione degli impianti di cui ai successivi articoli 8 e 16 pag. 01
art. 4: Obblighi del titolare dell'Impianto pag. 02
art. 5: Prescrizioni tecniche pag. 02
art. 6: Ubicazione degli Impianti Pubblicitari pag. 05
art. 7: Occupazione di marciapiedi, limiti dalla carreggiata pag. 06

CAPO II: Pubblicità Ordinaria
Pubblicità Permanente pag. 07
art. 8: Mezzi Pubblicitari durevoli pag. 07
art. 9: Ambiti di intervento pag. 07
art. 10: Cartello pubblicitario pag. 08
art. 11: Tabellone murario pubblicitario pag. 09
art. 12: Preinsegna pag. 10
art. 13: Transenna parapedonale pag. 11
art. 14: Paline e Pensiline fermata bus pag. 12
art. 15: Altre forme di pubblicità permanente pag. 13
Pubblicità Temporanea pag. 13
art. 16: Mezzi pubblicitari provvisori pag. 13
art. 17: Striscione pag. 13
art. 18: Gonfalone pag. 14
art. 19: Cartello temporaneo pag. 14
art. 20: Preinsegna provvisoria pag. 15
art. 21: Teli e pannelli pittorici monofacciali pag. 15
art. 22: Altre forme di pubblicità temporanea pag. 16

CAPO III: Pubbliche affissioni e Affissioni dirette pag. 17
art. 23: Definizioni pag. 17
art. 24: Campo di attuazione pag. 17
art. 25: Situazione antecedente il Piano pag. 18
art. 26: Prescrizioni ubicative pag. 19
art. 27: Calcolo Superficie Minima Complessiva pag. 20
art. 28: Definizione dell'impianto per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette, prescrizioni tecniche pag. 21
art. 29: Supporti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette pag. 21
art. 30: Abaco dei supporti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette pag. 22
art. 31: Localizzazione degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette pag. 25
art. 32: Programma della pubbliche affissioni e delle affissioni dirette pag. 27

CAPO IV: Norme finali e transitorie pag. 28
art. 33: Adeguamento alla normativa pag. 28
art. 34: Piani e studi di arredo urbano e Piano urbano del traffico pag. 28
art. 35: Definizione di pubblicità abusiva pag. 29
art. 36: Accertamento delle violazioni pag. 29
art. 37: Norma di rinvio pag. 30

CAPO I

NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1
Elaborati costitutivi del Piano

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e le affissioni dirette del Comune di Sestu è redatto secondo i criteri dettati dal "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni", ai sensi e per l'effetto degli articoli 3 e 36 del D.L.vo 507/93.
Il Piano è composto da:

- *Relazione Al Piano*;
- *Norme Tecniche di Attuazione,*
- *Tavola 01, "Planimetria Ambiti di Intervento*";
- *Tavola 02, "Localizzazione degli Impianti per le Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette";*

ART. 2
Attuazione del Piano

Il Piano Generale degli Impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e le affissioni dirette è parte integrante del *Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*, ed ha lo scopo di disciplinare la collocazione degli impianti pubblicitari nel territorio comunale di Sestu.
Esso si attua attraverso l'adozione di prescrizioni per la messa in opera dei mezzi pubblicitari che possono essere autorizzati nonché attraverso il programma degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette.
La pubblicità che può essere autorizzata nel territorio comunale e di cui si occupa il presente Piano, è quella effettuata per mezzo degli impianti pubblicitari come elencati agli articoli 8 e 16 delle presenti Norme Tecniche di attuazione, nonché quella effettuata per mezzo delle pubbliche affissioni e delle affissioni dirette.
Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e le affissioni dirette può essere adeguato o modificato entro il 31 ottobre di ogni anno, con decorrenza dall'anno successivo, per effetto delle variazioni intervenute nella consistenza demografica del comune, dell'espansione del centro abitato, dello sviluppo della viabilità e di ogni altra causa rilevante che verrà illustrata nella motivazione del provvedimento di modifica.

ART. 3
Autorizzazione per l'installazione degli impianti di cui ai successivi articoli 8 e 16

Il presente articolo si applica per gli impianti pubblicitari elencati agli articoli 8 *(Mezzi Pubblicitari durevoli)* e *16 (Mezzi pubblicitari provvisori)* delle presenti Norme Tecniche di Attuazione.
Chiunque intenda procedere, nell'ambito dell'intero territorio comunale all'installazione dei mezzi pubblicitari deve chiedere apposita autorizzazione al Comune di Sestu. La richiesta sarà inoltrata al competente ufficio comunale.

L'Autorizzazione per l'installazione dei mezzi pubblicitari visibili da strade statali, regionali o provinciali, è rilasciata dall'Ente proprietario della strada. Nel centro abitato l'autorizzazione per l'installazione dei mezzi pubblicitari visibili da strade statali, regionali o provinciali è rilasciata dal Comune di Sestu previa nulla osta dell'ente proprietario della strada se diverso dal Comune. Pertanto alla domanda dovrà essere allegata l'autorizzazione o nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada (se diverso dal Comune) e l'autorizzazione dell'ente preposto alla tutela del vincolo se si tratta di impianto permanente in zone o aree soggette a vincolo paesaggistico o storico, artistico ed archeologico.
Riguardo l'autorizzazione per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui ai successivi art. 8 e art. 16, il soggetto interessato dovrà presentare istanza al Comune di Sestu, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) L'istanza dovrà contenere le generalità, il codice fiscale e l'indicazione della residenza o domicilio legale del richiedente, l'indicazione esatta del luogo dove si vuole installare l'impianto, la definizione del mezzo pubblicitario come specificato all' art. 8 e all'art. 16 e successivi delle presenti norme, la dichiarazione di conoscere esattamente e di subordinarsi senza riserve alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle Pubbliche Affissioni, alle disposizioni per l'occupazione degli spazi pubblici nel caso l'impianto sia da installare sulla proprietà comunale, nonché alle norme contenute nel presente Piano e nel D. Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, e alle altre disposizioni che disciplinano la materia. I tempi e le modalità di approvazione dell'istanza sono regolati dalla L.R. Sardegna 3/2008.

Ai fini dell'autorizzazione, alla domanda per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui al successivo art.8 dovranno essere allegati in triplice copia:

1. <u>documentazione fotografica</u> a colori (formato minimo 9x12) della posizione richiesta. Per le collocazioni su edifici, le fotografie devono risultare tali da consentire una completa visione di basamento e facciata dell'edificio stesso comprendente l'inserimento degli eventuali altri impianti pubblicitari esistenti;
2. <u>progetto</u> costituito da:
   a. stralcio planimetrico della tavola 01 "*Planimetria Ambiti di Intervento*" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari in scala 1:10.000, integrato dallo stralcio della tavola in scala 1:2000 per gli interventi nella Zona Urbana Centrale Storica e nella Zona ad elevato valore Paesistico e Ambientale oppure dallo stralcio della tavola in scala 1:5000 per quelli nelle altre zone, al fine dell'individuazione puntuale della località e/o dell'edificio interessato;
   b. *disegni particolareggiati dell'impianto pubblicitario*, con precisazione di quote, materiali, colori e caratteri grafici, in scala non inferiore a 1:50;
   c. *calcoli strutturali a firma di un tecnico abilitato*, secondo quanto previsto dall'art. 49 commi 2 e 3 del D.P.R. 495/92, di tutti gli elementi che compongono l'impianto pubblicitario nei casi in cui l'altezza dell'elemento più alto superi i ml. 3,00 dal piano di campagna comunque e dovunque sia posizionato, oppure la superficie complessiva calcolata vuoto per pieno sia superiore a mq. 8,50. Oltre all'azione del vento deve essere tenuto in considerazione ogni altro evento atto a determinare il collasso o la rovina della struttura;
   d. *collocazioni in aderenza agli edifici*: per le collocazioni in aderenza agli edifici dovrà essere fornito un rilievo quotato, in scala non inferiore a 1:100, della facciata interessata, corredato dei riferimenti architettonici (aperture, cornici, fasce, materiali, ecc.);

e. *collocazioni su sedime*: per le collocazioni su sedime (pubblico o privato) occorre allegare il rilievo quotato, in scala non inferiore a 1:500, della porzione di area interessata con l'indicazione dell'esatta posizione richiesta, riferita ad elementi certi quali marciapiedi, recinzioni, alberature, elementi di arredo, edifici, ecc;
f. *impianti luminosi*: per il collocamento impianti pubblicitari luminosi dovrà essere presentata anche una dettagliata descrizione tecnica del mezzo luminoso con indicate le relative dimensioni. L'impianto dovrà avere i requisiti previsti dalla legge, sia per quanto concerne la sicurezza sia per quanto concerne la compatibilità con le norme previste dal Codice della strada e dal presente regolamento; per l'installazione di qualsiasi impianto pubblicitario luminoso sul suolo pubblico o su beni appartenenti al patrimonio pubblico è necessario allegare copia del certificato di conformità in riferimento al D.M. 37/2008 sulla sicurezza degli impianti, rilasciato alla Ditta installatrice dell'insegna.

3. nullaosta del proprietario dell'edificio o dell'area interessata ovvero autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico qualora l'impianto sia da installare sulla proprietà comunale.;
4. Autorizzazione (o nullaosta in caso di localizzazione nel centro abitato) dell'Ente proprietario delle strade non appartenenti al Comune di Sestu, quando i mezzi pubblicitari sono collocati in maniera tale da essere visibili dalle stesse;
5. nulla osta della Soprintendenza ai Beni ambientali ed architettonici o della Regione Sardegna, o ente subdelegato, per gli immobili o le aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché dei rispettivi Enti di tutela per altre aree protette.

E' tassativamente vietata ogni opera o iscrizione che nuoccia al decoro dell'ambiente, turbi l'estetica, alteri elementi architettonici o limiti la visuale di sfondi architettonici o paesistici o il diritto di veduta dei vicini.

Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico, artistico o archeologico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse è vietato installare impianti pubblicitari in mancanza del Nulla Osta da parte dell'Organo di tutela.

Qualora le strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentata prima del ritiro dell'autorizzazione. Per l'installazione contemporanea di più mezzi pubblicitari può essere presentata una sola domanda.

L'Autorizzazione per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui al successivo art. 8 ha durata triennale dalla data di rilascio ed è rinnovabile secondo le modalità previste dal Codice della strada. Ai fini del rinnovo il titolare dovrà presentare apposita domanda corredata da idonea documentazione fotografica e dalla dimostrazione della permanenza delle condizioni di autorizzabilità dell'impianto, nonché da una dichiarazione attestante lo stato di manutenzione dello stesso ed il permanere delle condizioni di sicurezza. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza del rispetto della normativa vigente. Laddove vi fossero delle difformità, le autorizzazioni non verranno rinnovate e decadranno.

ART. 4
Obblighi del titolare dell'impianto

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 è a totale carico del titolare a qualsiasi titolo dell'impianto, al quale compete anche la sostituzione dello stesso in caso di danneggiamento da parte di terzi.
I danni a cose e/o persone causati dai mezzi pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 sono a totale carico del titolare a qualsiasi titolo dell'impianto.
Il titolare a qualsiasi titolo dell'impianto è obbligato a procedere alla rimozione immediata dei mezzi pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 nel caso di decadenza o revoca delle autorizzazioni, di insussistenza delle condizioni di sicurezza o nel caso di motivata richiesta da parte del Comune o dell'Ente proprietario della strada. In caso di inottemperanza il Comune provvede alla rimozione d'ufficio con spese a carico del titolare a qualsiasi titolo, fatta salva l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.
In caso di riparazione o modifiche di marciapiede o del piano stradale che richiedano la temporanea rimozione degli impianti pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 occupanti il suolo o lo spazio pubblico, i titolari degli stessi sono obbligati ad eseguirne a proprie spese e responsabilità la rimozione immediata e la ricollocazione in sito con le modifiche che si saranno eventualmente rese necessarie; in caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, l'autorità competente potrà ordinare la rimozione d'ufficio dell'impianto a spese del titolare.
Su ogni mezzo pubblicitario permanente di cui all'art. 8 dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica in posizione facilmente accessibile sulla quale sono riportati con caratteri incisi i seguenti dati: Soggetto titolare, Amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione, numero dell'autorizzazione, strada e progressiva chilometrica del punto di installazione, data di scadenza. All'interno del centro abitato, in luogo della progressiva chilometrica, la targhetta dovrà riportare il numero civico o altro riferimento certo. La targhetta sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.

ART. 5
Prescrizioni Tecniche

L'installazione degli impianti pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 dovrà essere effettuata in modo da permettere la massima facilità di pulizia e manutenzione degli stessi, tutti gli elementi che compongono gli impianti non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.
Le strutture di sostegno e di fondazione dovranno essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate sia globalmente che nei singoli elementi.
L'insieme degli elementi che compongono un impianto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.
I materiali degli elementi che li compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente

operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.
Particolare cautela deve essere adottata nell'uso dei colori, in modo particolare il rosso al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale soprattutto in prossimità delle intersezioni.
In caso di Impianti luminosi per luce propria o luce indiretta, gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali, nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali a regola d'arte, a cui si fa inoltre riferimento per quanto non espressamente disciplinato.
La collocazione degli apparecchi illuminanti dovrà avvenire in conformità a quanto previsto della normativa vigente in materia di prevenzione sull'inquinamento luminoso, non è ammesso l'utilizzo di luce intermittente e non sono consentite esposizione di raggi laser o di altri tipi di raggi luminosi emessi da proiettori rivolti anche verso l'orizzonte celeste.

ART. 6
Ubicazione degli impianti pubblicitari

Fuori dai centri abitati la collocazione degli impianti pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 sarà effettuata in conformità a quanto prescritto per ciascuno di essi nei successivi articoli, e solo se le caratteristiche degli stessi siano conformi a quanto prescritto all'art. 49 ed all'art. 50 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Detti impianti potranno essere installati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'interno del centro abitato, in conformità a quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in deroga a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, fatto salvo quanto stabilito nei successivi articoli per le varie tipologie di impianti pubblicitari, è consentito il posizionamento degli impianti pubblicitari di cui all'art. 8 nel rispetto delle seguenti distanze:

- non meno di metri 10 prima delle intersezioni stradali, degli impianti semaforici e dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- non meno di metri 8 dopo le intersezioni stradali, gli impianti semaforici e i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- non meno di metri 10 dai segnali di indicazione e dagli altri Cartelli e Mezzi Pubblicitari;

E' comunque sempre vietata la collocazione degli impianti pubblicitari di cui all'art. 8 nei seguenti punti:

- in corrispondenza delle intersezioni stradali, comprese le rotatorie;
- sulle scarpate sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;

- sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza ed altri dispositivi laterali di protezione e segnalamento.

Il posizionamento degli impianti pubblicitari di cui agli articoli 8 e 16 dovrà inoltre essere effettuato nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:
- che siano rispettate le esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento.
- sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate è vietata la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica..

Ai sensi del 1° comma dell'articolo 23 del Codice della Strada, lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici e sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possano ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possano renderne difficile la comprensione o ridurne la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione; in ogni caso, detti impianti non devono costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione dei pedoni e delle persone invalide. Sono altresì vietati i mezzi pubblicitari rifrangenti, nonché le sorgenti e le pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento.
Ai fini del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette, le prescrizioni di cui al presente articolo integrano la normativa vigente in materia di pubblicità, con particolare riguardo al D.L.vo 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico, artistico o archeologico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse è vietato installare impianti pubblicitari in mancanza del Nulla Osta da parte dell'Organo di tutela.

E' infine sempre vietato utilizzare alberi per l'apposizione di supporti pubblicitari e, per motivi di sicurezza, è vietata l'installazione di mezzi pubblicitari sui sostegni della pubblica illuminazione e su qualunque sostegno portante impianti di trasmissione dell'energia.

ART. 7
Occupazione dei marciapiedi, limiti dalla carreggiata

L'installazione degli impianti Pubblicitari non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria, pertanto nella loro istallazione dovrà essere sempre verificato che vi sia una larghezza minima di m 1,00 di marciapiede libero da qualsiasi occupazione. All'interno dei centro abitato, in assenza di marciapiede il posizionamento dei cartelli
pubblicitari è autorizzato nel rispetto della distanza di m 2 dalla carreggiata.

CAPO II

PUBBLICITA' ORDINARIA

Pubblicità permanente

ART. 8
Mezzi Pubblicitari durevoli

La pubblicità esterna durevole e non affissionistica di cui si occupa il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni e le Affissioni Dirette viene esercitata esclusivamente per mezzo di cartelli pubblicitari, preinsegne, transenne parapedonali, pensiline e paline fermata bus. Il Piano non si occupa di insegne di esercizio e di disegni orizzontali reclamistici.
È vietata qualsiasi forma di pubblicità impressa direttamente sui muri.
E' consentito l'abbinamento del messaggio pubblicitario con elementi di arredo urbano quali orologi, panchine, giochi per bambini e simili, o a servizi di pubblica utilità, purché nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e degli edifici circostanti, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'impianto tale da consentire la valutazione dell'impatto nella zona di intervento.

ART. 9
Ambiti di intervento

Ai fini del presente Piano e allo scopo di calibrare i criteri di intervento in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, il territorio comunale viene ripartito in cinque Ambiti come delimitati nella tavola "*01 Planimetria Ambiti di Intervento"* e così definiti:

L'AMBITO N. 1 comprende le aree centrali nel territorio comunale di Sestu aventi particolare rilevanza storica e/o urbanistica. In tale ambito le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica impongono la massima cautela negli inserimenti pubblicitari.

L'AMBITO N. 2 comprende le aree poste all'interno del centro abitato a prevalente destinazione residenziale; anche in questo Ambito si impongono le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica, per cui permangono le ragioni di cautela negli inserimenti pubblicitari.

L'AMBITO N. 3 comprende le restanti aree poste all'interno del centro abitato nel territorio comunale di Sestu come delimitato ai sensi del Codice della strada; in tali aree l'esposizione dei mezzi pubblicitari risulta di minore impatto sulla struttura urbana.

L'AMBITO N. 4 comprende le aree poste al di fuori del centro abitato nel territorio comunale di Sestu come delimitato ai sensi del Codice della strada; in tale Ambito l'installazione degli impianti pubblicitari sarà consentita unicamente nel rispetto delle norme previste dal Codice della strada.

L'AMBITO N. 5 comprende le aree che necessitano di particolare tutela; in tale Ambito l'installazione degli impianti pubblicitari non è consentita fino alla definizione di un Piano di zona.

Nei casi in cui il limite dell'ambito sia costituito da una strada urbana, detta strada e le facciate dei fabbricati ad essa prospicienti su ambedue i lati si intendono facenti parte dell'Ambito contiguo soggetto a maggiore tutela.

ART. 10
Cartello pubblicitario

Il cartello pubblicitario è un manufatto mono o bifacciale, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici.
Il supporto recante il cartello pubblicitario sarà di metallo adeguatamente protetto dalla corrosione e di colore giudicato armonico con l'ambiente circostante; esso può essere disposto parallelamente o perpendicolarmente al senso di marcia dei veicoli e sarà installato alla distanza minima di cm 30 dal ciglio del marciapiede o alla distanza minima di m 2,00 dalla carreggiata in caso di assenza del marciapiede; in nessun caso potrà aggettare sulla carreggiata.
In ciascun tratto di strada all'interno dello stesso Ambito, da intersezione a intersezione, i cartelli pubblicitari saranno tutti della stessa tipologia e dimensioni.
Su ciascun impianto può essere esposto un solo cartello pubblicitario, per mezzo del quale potrà essere pubblicizzata una sola attività su ciascuna faccia.
L'impianto può essere opaco o luminoso per luce propria o per luce indiretta.
Ciascun cartello pubblicitario sarà corredato della prescritta targhetta metallica con l'indicazione del soggetto titolare, dell' Amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione, del numero di autorizzazione, della strada e progressiva chilometrica del punto di installazione, della data di scadenza. All'interno del centro abitato, in luogo della progressiva chilometrica, la targhetta dovrà riportare il numero civico o altro riferimento certo. La targhetta metallica sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.
Il bordo inferiore del cartello pubblicitario dovrà avere in ogni suo punto un'altezza non inferiore a m 2,20. Al fine di non ingenerare confusione, è vietata l'installazione dei cartelli pubblicitari della stessa tipologia delle paline fermata bus.

AMBITO N. 1 – Non è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari.

AMBITO N. 2 – E' consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali, lungo la viabilità pubblica munita di marciapiedi, in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali della zona e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 6 e 7 del presente Regolamento.

I cartelli potranno essere del tipo mono o bifacciale e di dimensioni di m 1,40 x 1,00 con altezza e larghezza tra loro interscambiabili; potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente e il messaggio variabile. Nell'Ambito n°2 potranno essere installati cartelli pubblicitari di cui al presente articolo nella misura massima di 4 ogni 100 metri di fronte stradale.

AMBITO N. 3 - E' consentita l'installazione di Cartelli Pubblicitari mono o bifacciali lungo la viabilità pubblica e negli spazi pubblici e privati, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali della zona e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 6 e 7 del presente Regolamento. Tali cartelli saranno delle dimensioni di m 1,40 x 2,00 con altezza e larghezza tra loro interscambiabili; potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente ma è consentito il messaggio variabile, anche tramite immagini in movimento a controllo elettronico o comunque programmato, purché la durata di ciascuna immagine non sia inferiore a tre minuti.
All'interno dell'Ambito n°3 potranno essere installati cartelli pubblicitari nella misura massima di 4 impianti ogni 100 metri di fronte stradale.
Inoltre è consentita l'installazione dei cartelli lungo i muri ciechi, anche in deroga alla quantità massima di cui al presente articolo, purché secondo un progetto autorizzato dall'ufficio competente per il rilascio; tali cartelli non potranno essere luminosi per luce propria; è vietata in ogni caso la luce intermittente ma è consentito il messaggio variabile, la cui variabilità non può essere inferiore a tre minuti; è inoltre consentito il messaggio variabile tramite immagini in movimento a controllo elettronico o comunque programmato, purché la durata di ciascuna immagine non sia inferiore a tre minuti.

AMBITO N. 4 - E' consentita l'installazione di cartelli pubblicitari nel rispetto di quanto prescritto dalle norme del Codice della strada.

AMBITO N. 5 – Non è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari.

ART. 11
Tabellone murario pubblicitario

Il tabellone murario pubblicitario è un manufatto bidimensionale fissato direttamente su di una superficie muraria, il suo utilizzo è limitato ad una sola facciata, è finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici.
Il supporto recante il tabellone murario pubblicitario sarà di metallo adeguatamente protetto dalla corrosione, di colore giudicato armonico con l'ambiente circostante.
In ciascun tratto di strada all'interno dello stesso Ambito, da intersezione a intersezione, i tabelloni murari pubblicitari saranno tutti della stessa tipologia e dimensioni.
Su ciascun impianto può essere esposto un solo cartello pubblicitario, per mezzo del quale potrà essere pubblicizzata una sola attività.
L'impianto può essere opaco o luminoso per luce propria o per luce indiretta.
Ciascun tabellone murario pubblicitario sarà corredato della prescritta targhetta metallica con l'indicazione del soggetto titolare, dell' Amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione, del numero di autorizzazione, della strada e progressiva chilometrica del

punto di installazione, della data di scadenza. All'interno del centro abitato, in luogo della progressiva chilometrica, la targhetta dovrà riportare il numero civico o altro riferimento certo. La targhetta metallica sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.
Il bordo inferiore del tabellone murario pubblicitario dovrà avere in ogni suo punto un'altezza non inferiore a m 1,00; lo spessore del tabellone murario pubblicitario non dovrà essere superiore a cm 10.

AMBITO N. 1 – Non è consentita l'installazione di tabelloni murari pubblicitari.

AMBITO N. 2 – E' consentita l'installazione di tabelloni murari pubblicitari lungo la viabilità pubblica munita di marciapiedi, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali della zona e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 6 e 7 del presente Regolamento.
I tabelloni murari potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente e il messaggio variabile.
Nell'Ambito n°2 potranno essere installati tabelloni murari pubblicitari di cui al presente articolo nella misura massima di 5,6 mq./100 metri di fronte stradale, considerando solo la superficie del pannello.

AMBITO N. 3 - E' consentita l'installazione di Tabelloni Murari Pubblicitari lungo la viabilità pubblica e negli spazi pubblici e privati, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali della zona e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 6 e 7 del presente Regolamento.
Tali tabelloni murari potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente ma è consentito il messaggio variabile, anche tramite immagini in movimento a controllo elettronico o comunque programmato, purché la durata di ciascuna immagine non sia inferiore a tre minuti.
All'interno dell'Ambito n°3 potranno essere installati cartelli pubblicitari nella misura massima di 4 impianti ogni 100 metri di fronte stradale.

AMBITO N. 4 - E' consentita l'installazione di tabelloni murari nel rispetto di quanto prescritto dalle norme del Codice della strada.

AMBITO N. 5 - Non è consentita l'installazione di tabelloni murari pubblicitari.

ART. 12
Preinsegna

Si definisce preinsegna la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportata da una idonea struttura di sostegno e finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si

esercita una determinata attività, installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque a distanza non superiore ai 5 km da essa.
Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m 1,00 x 0,20 e superiori di m 1,50 x 0,30; non possono essere luminose né per luce propria né per luce indiretta; non possono essere usati materiali rifrangenti.
Il supporto recante preinsegne sarà di metallo adeguatamente protetto dalla corrosione, di colore giudicato armonico con l'ambiente circostante, comunque diverso da quello dei supporti della segnaletica stradale di indicazione; esso può essere disposto parallelamente o perpendicolarmente al senso di marcia dei veicoli, e sarà installato alla distanza minima di cm 30 dal ciglio del marciapiede.
L'altezza minima del bordo inferiore del supporto non potrà essere inferiore a m 1,00 dal piano di posa; in caso di interferenza con la circolazione pedonale l'altezza minima non potrà essere inferiore a m 2,20.
L'installazione di preinsegne nel territorio comunale sarà autorizzato dal Comune di Sestu, secondo le modalità previste nel presente Regolamento di attuazione per gli impianti pubblicitari di cui al precedente art.7.
Lo sfondo di ciascuna preinsegna sarà di colore caratteristico per il tipo di attività che indica. Precisamente lo sfondo delle preinsegne sarà grigio chiaro per le indicazioni di sedi di attività turistiche, ricettive, commerciali e di servizio nel settore terziario; sarà di colore giallo per le indicazioni di sedi di attività artigianali, sarà di colore arancione per le indicazioni di sedi di attività industriali e di servizio nel settore secondario.
Sullo stesso impianto la medesima attività può essere pubblicizzata una sola volta. Su ciascuna struttura di sostegno le preinsegne saranno tutte delle stesse dimensioni e saranno realizzate con la stessa grafica; il messaggio, corredato da freccia di direzione, dovrà essere essenziale, vale a dire che dovrà riportare il nome dell'attività pubblicizzata, l'eventuale marchio e/o simbolo e/o sede della stessa. Su ciascuna faccia del medesimo supporto sarà disposto un numero di preinsegne compreso tra un minimo di 3 e un massimo di 6.
Ciascun supporto sarà corredato di cimasa con l'indicazione del soggetto titolare, dell'Amministrazione rilasciante, degli estremi dell'autorizzazione, della progressiva chilometrica o riferimento civico del punto di installazione, della data di scadenza dell'autorizzazione. La cimasa sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.
Allo scopo di garantire l'uniformità tipologica dei supporti recanti preinsegne e l'esposizione ordinata di tali mezzi pubblicitari, la loro installazione e gestione sarà concessa dal Comune di Sestu ai soggetti di cui all'art.3 del D.Lgs. 507/93; a tale scopo il Comune provvederà alla formazione di uno o più lotti. L'affidamento del/dei lotti avverrà con procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di affidamento possono anche prevedere la concessione del/dei lotti in cambio di sistemazione e manutenzione di aree verdi e/o la fornitura di arredo urbano. La concessione avrà una durata non superiore ai nove anni. Le spese di installazione, manutenzione e pulizia degli impianti sono a totale carico della ditta aggiudicataria.
Sono fatti salvi i contratti in corso fino alla loro scadenza, compresa l'autorizzazione per l'installazione di nuove preinsegne eventualmente già prevista in detti contratti.
Nel rispetto di quanto prescritto al 1° comma dell'articolo 23 del Codice della Strada, non possono essere installate le preinsegne che per colori, disegno e ubicazione possano ingenerare confusione o rendere difficile la comprensione o ridurre la visibilità o l'efficacia della segnaletica stradale, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione.

L' installazione delle preinsegne sarà effettuata in conformità a quanto previsto dal Codice della strada, con particolare riferimento all'art. 51, comma 13, del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunque nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

a) dovranno essere rispettate le esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
b) dovranno essere collocate preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti, ove consentito;
c) non dovranno essere di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento;
d) sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate è vietata la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica.

AMBITO N.1 - non è consentita l'installazione di preinsegne.

AMBITO N.2 - è consentita l'installazione di preinsegne per la pubblicizzazione direzionale delle attività ubicate negli Ambiti 1 e 2, purché ricadenti all'interno del raggio di 5 km dall'impianto.

AMBITO N.3 - è consentita l'installazione di preinsegne per la pubblicizzazione direzionale delle attività ubicate in qualunque ambito, purché ricadenti all'interno del raggio di 5 km dall'impianto.

AMBITO N.4 - è consentita l'installazione di preinsegne per la pubblicizzazione direzionale delle attività ubicate in qualunque ambito, purché ricadenti all'interno del raggio di 5 km dall'impianto.

AMBITO N.5 - non è consentita l'installazione di preinsegne

ART. 13
Transenna parapedonale

La transenna parapedonale è un manufatto mono o bifacciale avente lo scopo di proteggere il traffico pedonale. Essa è composta da una struttura in metallo con funzione di barriera, dell'altezza massima di m 1,20, e da uno spazio finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici.
La transenna parapedonale non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta e non può recare messaggi affissi; il messaggio non può essere rifrangente.
E' consentita l'installazione di transenne parapedonali lungo i bordi dei marciapiedi, in corrispondenza degli incroci ed in prossimità degli attraversamenti pedonali, o comunque nei luoghi in cui è necessario disporre una barriera a protezione del traffico pedonale, sia nel centro abitato che lungo la viabilità extraurbana, solo se l'Amministrazione lo riterrà necessario per motivi di sicurezza.
La collocazione della transenna parapedonale lungo i marciapiedi sarà consentita se gli stessi avranno una larghezza non inferiore a m 1,20 non considerando le dimensioni del

cordolo di coronamento che dovrà restare inalterato e non dovrà essere interessato dall'installazione; le transenne saranno del tipo rimovibile.
La superficie destinata alla pubblicità delle transenne parapedonali non potrà superare i 3 mq. per singolo impianto, il quale sarà costituito da un minimo di tre ad un massimo di otto elementi.
Allo scopo di garantire l'uniformità tipologica delle transenne parapedonali e l'esposizione ordinata di tali mezzi pubblicitari, la loro installazione e gestione sarà concessa dal Comune di Sestu ai soggetti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 507/93 previe direttive da parte della Giunta comunale in merito alle caratteristiche fondamentali richieste per le transenne (materiali, forma, colore etc.); a tale scopo il Comune provvederà alla formazione di uno o più lotti. L'affidamento del/dei lotti avverrà con procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di affidamento possono anche prevedere la concessione del o dei lotti in cambio di sistemazione e manutenzione di aree verdi e/o la fornitura di arredo urbano. La concessione avrà una durata non superiore ai nove anni. Le spese di installazione, manutenzione e pulizia degli impianti sono a totale carico della ditta aggiudicataria.
Sono fatti salvi i contratti in corso fino alla loro scadenza, compresa l'autorizzazione per l'installazione di nuove transenne parapedonali eventualmente già prevista in detti contratti.

ART. 14
Paline e Pensiline fermata bus

E' consentita l'esposizione di messaggi pubblicitari non affissionistici negli appositi spazi previsti nelle Paline e Pensiline fermata bus regolarmente autorizzate.
L'ubicazione e l'autorizzazione all'installazione delle Paline e Pensiline fermata bus sono in funzione delle esigenze dettate dalla rete dei trasporti locali su strada, e possono variare sia nella quantità complessiva che nella localizzazione in rapporto alle necessità dell'utenza e alle esigenze degli Enti pubblici e/o privati di gestione dei trasporti su strada.
Allo scopo di garantire l'uniformità tipologica delle Paline e Pensiline fermata bus e l'esposizione ordinata di tali mezzi pubblicitari, la loro installazione e gestione sarà concessa dal Comune di Sestu ai soggetti di cui all'art. 3 del D. Lgs.507/93. L'affidamento avverrà con procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di affidamento possono anche prevedere la concessione in cambio di sistemazione e manutenzione di aree verdi e/o la fornitura di arredo urbano. La concessione avrà una durata non superiore ai nove anni. Le spese di installazione, manutenzione e pulizia degli impianti sono a totale carico della ditta aggiudicataria.
Sono fatti salvi i contratti in corso fino alla loro scadenza, compresa l'autorizzazione per l'installazione di nuove Paline e Pensiline fermata bus eventualmente già prevista in detti contratti.

ART. 15
Altre forme di pubblicità permanente

In deroga a quanto previsto nel presente Capo II, all'interno del centro abitato, anche in ambito n°1, sono consentite forme pubblicitarie promosse dalla Pubblica Amministrazione e facenti parte di un progetto complessivo finalizzato alla promozione turistica del territorio e contenenti spazi per le mappe e per la pubblicizzazione degli sponsor; tale progetto complessivo dovrà essere rispettoso delle esigenze ambientali e delle caratteristiche storiche ed urbanistiche delle aree e degli edifici circostanti.

Allo scopo di garantire l'uniformità tipologica e l'esposizione ordinata di tali mezzi pubblicitari, la loro installazione e gestione sarà concessa dal Comune di Sestu ai soggetti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 507/93; a tale scopo il Comune provvederà alla formazione di uno o più lotti. L'affidamento del/dei lotti avverrà con procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di affidamento possono anche prevedere la concessione del/dei lotti in cambio di sistemazione e manutenzione di aree verdi e/o la fornitura di arredo urbano. La concessione avrà una durata non superiore ai nove anni. Le spese di installazione, manutenzione e pulizia degli impianti sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Sono fatti salvi i contratti in corso fino alla loro scadenza, compresa l'autorizzazione per l'installazione di nuovi mezzi pubblicitari di cui al precedente comma eventualmente già prevista in detti contratti.
Similmente a quanto riportato al primo comma del presente articolo, sono inoltre autorizzabili altre forme pubblicitarie promosse da Enti pubblici o da Soggetti che producono servizi per la collettività, purché facenti parte di un progetto complessivo approvato dagli Uffici comunali preposti all'esame del progetto ed al rilascio dell'autorizzazione, i quali valuteranno il progetto secondo le esigenze di rispetto ambientale e delle caratteristiche storiche ed urbanistiche delle aree e degli edifici circostanti.

Pubblicità temporanea

ART. 16
Mezzi pubblicitari provvisori

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari si occupa delle pubblicità provvisoria esercitata esclusivamente per mezzo di striscioni, stendardi, cartelli temporanei, preinsegne provvisorie e teli pittorici monofacciali, con esclusione della pubblicità effettuata con veicoli, aeromobili, palloni frenati, con messaggi sonori o mediante distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario e comunque in forma ambulante.
L'esercizio della Pubblicità Provvisoria viene autorizzato nel rispetto di quanto previsto dalle presenti norme di attuazione.

ART. 17
Striscione

Lo Striscione è un elemento bidimensionale, realizzato in materiale qualsiasi, privo di rigidezza, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Esso deve essere collocato ad altezza minima di m 5,10 da terra. L'esposizione di striscioni è autorizzabile unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferisce, oltreché durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive, e comunque per un periodo non superiore a quindici giorni complessivi.
Lo striscione non può essere luminoso né per luce propria né per luce indiretta.

AMBITO N.1 – è consentita l'installazione di striscioni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

AMBITO N.2 - è consentita l'installazione di striscioni finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, Associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali.

AMBITO N.3 - è consentita l'installazione di striscioni finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, Associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali.

AMBITO N.4 - è consentita l'installazione di striscioni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

AMBITO N.5 – è consentita l'installazione di striscioni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

ART. 18
Gonfalone

Il Gonfalone è un elemento bidimensionale, realizzato in materiale qualsiasi, privo di rigidezza, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa.
La sua collocazione è consentita ad altezza minima di m 3,00 dal marciapiede ed unicamente negli spazi e lungo la viabilità che saranno concordati con il Comune di Sestu.
L'esposizione di Gonfaloni è autorizzabile unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, oltreché durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive, e comunque per un periodo non superiore a quindici giorni complessivi.
Il Gonfalone può essere luminoso per luce indiretta; in nessun caso il Gonfalone può aggettare sulla carreggiata.

AMBITO N.1 - è consentito il posizionamento di Gonfaloni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

AMBITO N.2 - è consentita l'installazione di Gonfaloni finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali.

AMBITO N.3 - è consentita l'installazione di Gonfaloni finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali.

AMBITO N.4 - è consentito il posizionamento di Gonfaloni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

AMBITO N.5 - è consentito il posizionamento di Gonfaloni finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali, e da associazioni culturali, unicamente in prossimità del luogo di svolgimento delle stesse.

ART. 19
Cartello temporaneo

Il Cartello temporaneo è un manufatto bifacciale, realizzato in materiale rigido recante il messaggio pubblicitario, delle dimensioni massime di m 1,00 x 1,40 per ciascuna faccia, ancorato al suolo in modo che sia facilmente rimovibile e realizzato con caratteristiche di finitura tali da non recare danno ai passanti.
Esso potrà essere collocato lungo i marciapiedi pubblici di larghezza non inferiore a m 2,50 prospicienti il fabbricato in cui ha sede l'attività a cui si riferisce o nelle aree private di pertinenza dell'attività.
Il cartello temporaneo non deve costituire intralcio o impedimento alla circolazione dei pedoni e delle persone con ridotta capacità motoria e deve essere posizionato in modo tale che la parte di marciapiede libera da manufatti conservi una larghezza non inferiore a m 1,50.
L'esposizione di cartelli temporanei è autorizzabile in quantità non superiore a tre di essi per la manifestazione a cui si riferiscono, unicamente durante il periodo di svolgimento della stessa, durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive, e comunque per un periodo non superiore a quindici giorni complessivi.
Il cartello temporaneo può essere luminoso per luce indiretta.

AMBITO N.1 - è consentito il posizionamento di cartelli temporanei finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, politiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali e da associazioni politiche e culturali.

AMBITI N.2 - è consentita l'installazione di cartelli temporanei finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di manifestazioni commerciali.

AMBITI N.3 - è consentita l'installazione di cartelli temporanei finalizzati alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di manifestazioni commerciali.

AMBITO N.4 - è consentito il posizionamento di cartelli temporanei finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, politiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali e da associazioni politiche e culturali.

AMBITO N.5 - è consentito il posizionamento di cartelli temporanei finalizzati unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, politiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali e da associazioni politiche e culturali.

ART. 20
Preinsegna provvisoria

Negli Ambiti 2, 3 e 4 sono autorizzabili preinsegne provvisorie come definite all'art. 37 del D.P.R. 610/96, esclusivamente in occasione dell'apertura di nuove attività economiche, per un periodo non superiore a mesi 3 non rinnovabili.

ART. 21
Teli e pannelli pittorici monofacciali

E' autorizzabile l'esposizione di teli pittorici monofacciali a protezione di ponteggi in opera per la costruzione o la ristrutturazione di immobili, per un periodo massimo equivalente alla durata del cantiere, previo progetto approvato dal Comune di Sestu il quale valuterà anche il contenuto del messaggio in relazione al contesto urbano in cui è inserito.
Il telo pittorico monofacciale può essere luminoso per luce indiretta; non è consentito il messaggio variabile, e deve contenere un unico messaggio pubblicitario

ART. 22
Altre forme di pubblicità temporanea

In occasione di manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, filantropiche, religiose, culturali, sportive e ricreative, da chiunque organizzate, anche con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali, nonché in occasione di spettacoli viaggianti, ed in occasione di manifestazioni commerciali la cui necessità sia collegata ad un evento ad esse riferite, sono autorizzabili altre forme pubblicitarie da concordare con il Comune di Sestu, il quale valuterà il progetto secondo le esigenze di rispetto ambientale e delle caratteristiche storiche ed urbanistiche degli edifici circostanti. Tali forme pubblicitarie sono autorizzabili unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, oltreché durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive.
Nei cantieri è consentita l'esposizione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari che reclamizzano prodotti e ditte collegate alle attività di cantiere, o che pubblicizzano la compravendita, sia per edifici in costruzione che in restauro, con una superficie per facciata non superiore a 10 metri quadrati. La durata dell'esposizione del messaggio deve essere al massimo equivalente alla durata del cantiere. Il cartello di cantiere può essere posizionato sui limiti della recinzione del cantiere o del fabbricato interessato o all'interno della recinzione delimitante l'area di cantiere, mai all'esterno (sulla pubblica via); sono vietati impianti luminosi o a messaggio variabile.

CAPO III

PUBBLICHE AFFISSIONI E AFFISSIONI DIRETTE

ART. 23
Definizioni.

Per impianti per le pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione, destinati ad ospitare le seguenti affissioni:

- di natura istituzionale: rientrano in questa tipologia gli impianti preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi o iniziative di interesse pubblico, effettuati da enti pubblici o di diritto pubblico o altri enti senza fine di lucro. Tali impianti saranno caratterizzati, per una rapida identificazione, dal supporto verniciato nel colore giallo.
- sociale o priva di rilevanza economica: rientrano in questa categoria gli impianti che sono utilizzati per le affissioni degli avvisi mortuari e dei relativi ringraziamenti, e similari. Tali impianti saranno caratterizzati, per una rapida identificazione, dal supporto verniciato nel colore blu.

Per impianti per le affissioni dirette si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione, destinati ad ospitare le seguenti affissioni:

- di natura commerciale: rientrano in questa tipologia gli impianti adibiti all'esposizione periodica di messaggi pubblicitari. Tali impianti saranno caratterizzati, per una rapida identificazione, dal supporto verniciato nel colore verde

ART. 24
Campo di Attuazione.

L'ambito di applicazione del Piano è l'intero territorio comunale del comune di Sestu.
Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e affissioni dirette del Comune di Sestu disciplina la quantità, la distribuzione sul territorio e la tipologia degli impianti per le affissioni pubbliche e le affissioni dirette in relazione alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.
Tra le finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette, indicando le dimensioni e il numero dei fogli di ciascun impianto, nonché la tipologia del supporto e la destinazione al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano.

Le Pubbliche Affissioni e le Affissioni Dirette possono effettuarsi esclusivamente nei modi previsti nel presente Piano in relazione alla quantità, all'ubicazione prevista, alla destinazione ed alla tipologia dell'impianto.
E' vietata l'affissione su muri e su altri supporti, di manifesti visibili dalla strada e dalle aree pubbliche o di uso pubblico diversi da quelli previsti nel presente Piano per le Pubbliche Affissioni e per le Affissioni dirette.

ART. 25
Situazione antecedente il Piano

La situazione antecedente al Piano degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette nel Comune di Sestu è rappresentata nel documento intitolato "Localizzazione Impianti per la Pubblicità e Pubbliche Affissioni", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 31 Marzo 2009.
La tabella seguente indica l'elenco degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette e le loro condizioni e caratteristiche in data antecedente il presente Piano:

numero impianto	posizione	tipo di supporto	destinazione delle affissioni	stato di conservazione	dimensioni modulo	numero moduli	superficie
01	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	plancia in metallo	mista	pessimo	L: 100 cm H: 200 cm	44	88,00 mq
02	Via Mascagni	plancia in metallo	mista	pessimo	L: 100 cm H: 200 cm	2	4,00 mq
03	Via Basso	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
04	Via Parrocchia	bacheca	istituzionale	supporto assente	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
05	Via Fiume	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
06	Via Donizetti	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
07	Via 8 Marzo	bacheca	istituzionale	cattivo	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
08	Via Gorizia	vetrina	istituzionale	discreto	L: 151 cm H: 70 cm	1	1,06 mq
09	Corso Italia	plancia in metallo	mista	pessimo	L: 100 cm H: 200 cm	43	86,00 mq

10	Via Vittorio Veneto	plancia in metallo	mista	supporto assente	L: 100 cm H: 200 cm	11	22,00 mq
11	Piazza della Libertà	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
12	Piazza Pertini	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
13	Via Ottaviano Augusto	bacheca	istituzionale	discreto	L: 170 cm H: 90 cm	1	1,53 mq
superficie totale							**213,30 mq**

ART. 26
Prescrizioni ubicative

Le posizioni degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette previsti nel presente Piano sono esclusivamente quelle indicate nelle schede allegate; sono consentite limitate traslazioni dovute alle effettive esigenze di posa in opera; dette posizioni sono da considerarsi derogabili unicamente dietro determina motivata del dirigente responsabile.

All'esterno del centro abitato nel rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285 del 1992 e successive modifiche e integrazioni) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 495 del 1992, D.P.R. 610 del 1996 e successive modifiche e integrazioni) gli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette rispettano i seguenti criteri di carattere generale:

- per tutte le strade (o in vista di esse), il rilascio di autorizzazioni per impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni è di competenza dell'ente proprietario della strada;
- qualora gli impianti, collocati su una strada, siano visibili da una strada appartenente ad altro ente, la collocazione degli impianti è subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultimo;
- per le strade militari l'autorizzazione al posizionamento di impianti è rilasciata dal comando territoriale competente;

All'interno dei centro abitato, in conformità a quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 del D. Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, gli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette rispettano i seguenti criteri di carattere generale:

- se la strada è statale, regionale o provinciale, saranno collocati solo dopo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario;

- saranno posizionati nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- saranno collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- non saranno di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento;
- non fronteggeranno vetrine, finestre e portoni di accesso ai fabbricati;
- non saranno sovrapposti anche solo in parte a paramenti esterni quali bugnati e murate in laterizio o ad elementi decorativi;
- verrà rispettata la distanza minima di m 1,50 dagli angoli dei fabbricati.

In ogni caso saranno inoltre rispettati anche i seguenti criteri di carattere generale:

- L'installazione degli impianti non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria;
- ove si intenda installare l'impianto su area o bene privato, sarà acquisita la disponibilità di questi;
- qualora gli impianti siano da collocarsi su un luogo o un edificio sottoposti a vincoli di tutela delle bellezze naturali e paesaggistiche o di interesse monumentale, storico e artistico o archeologico, la collocazione degli impianti è subordinata al nulla osta degli enti preposti ai relativi vincoli;
- qualora gli impianti siano da collocarsi in un'area sottoposta a vincolo di tutela ambientale, forestale, archeologica, idrogeologica, la collocazione è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'ente preposto al vincolo;
- è riservato allo Stato il diritto di esercitare la pubblicità sui beni demaniali e patrimoniali affidati alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato anche quando la pubblicità stessa sia visibile o percettibile da aree o strade comunali, provinciali e statali, nonché sui veicoli di proprietà privata circolanti sulle linee. La pubblicità di cui sopra è esercitata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o direttamente o mediante concessione.

ART. 27
Calcolo Superficie Minima Complessiva

Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 507/1993 il Comune di Sestu, con popolazione residente nel 2011 di circa 20 mila abitanti, è classificato nella classe quarta, per cui, come dalle prescrizioni dell'art. 16 comma 3 del D. Lgs 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, la quantità di superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni e affissioni dirette deve rispondere ai minimi stabiliti per i comuni al di sotto dei 30 mila abitanti, quantificati in 12 mq ogni 1000 abitanti.
La superficie minima da destinare ad impianti per le pubbliche affissioni pertanto è di circa 240 mq.
Il Piano prevede una superficie totale da destinare a pubbliche affissioni di 526,40 mq, largamente soddisfando i minimi richiesti per legge.
Il Piano inoltre prevede, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, di destinare il 25% circa della superficie alle "pubbliche affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica" e il restante 75% circa per "affissioni pubblicitarie di natura commerciale"

Pertanto la superficie totale per le affissioni del Comune di Sestu sarà così ripartita:

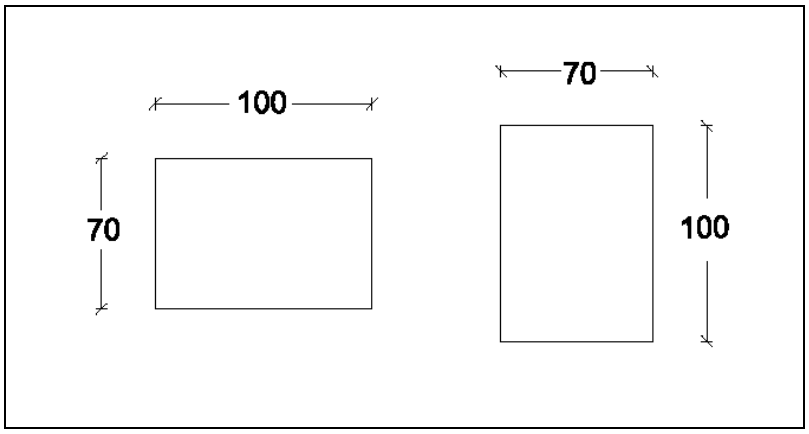
- Superficie per affissioni di natura istituzionale e sociale: 131,60 mq;

- Superficie per affissioni di natura commerciale: 394,80 mq;

Tale superficie per le affissioni potrà essere ogni anno rideterminata con delibera della Giunta Comunale in seguito ad effettive nuove necessità accertate e motivate a seguito di variazioni della popolazione residente, dell'espansione del centro urbano, dello sviluppo della viabilità e di ogni altra causa rilevante che renda necessario il riequilibro delle superfici stabilite nel presente piano.
L'adozione di tale delibera di Giunta Comunale comporterà l'aggiornamento del presente progetto.

ART. 28
Definizione dell'impianto per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette, prescrizioni tecniche

L'impianto per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare.
Un rettangolo di superficie cm 100 per 70 costituisce il modulo che da solo o ripetuto, in orizzontale o in verticale, definisce dimensionalmente ogni singolo impianto:



Modulo, orizzontale e verticale

Ogni impianto, verniciato nel colore specifico per la destinazione di affissione, sarà dotato di idonea targhetta riportante il logo del Comune di Sestu, la scritta "Comune di Sestu", la scritta "Servizio comunale pubbliche affissioni e affissioni dirette", il numero identificativo e la specificazione della natura dell'affissione.

ART. 29
Supporti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette

La casistica dei supporti è limitata a due tipologie:

-Il **cartello porta manifesti** deve essere realizzato con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino

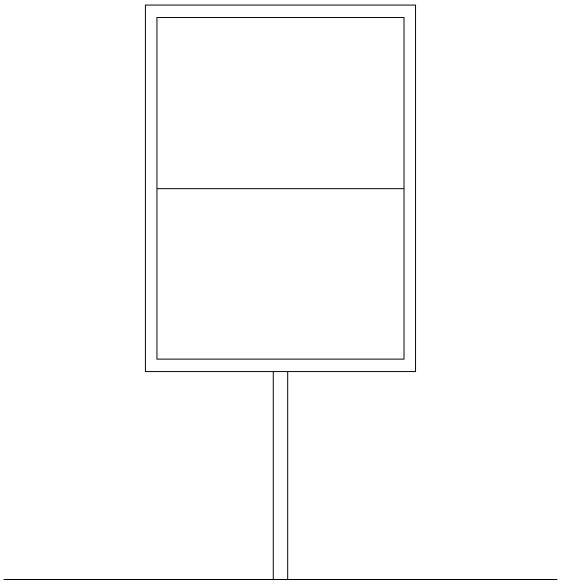
assenza di manutenzione. I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

-Il **tabellone murale** è un manufatto bidimensionale fissato direttamente su di una superficie muraria. Il suo utilizzo è limitato ad una sola facciata.
Il tabellone murale deve essere realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione. I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

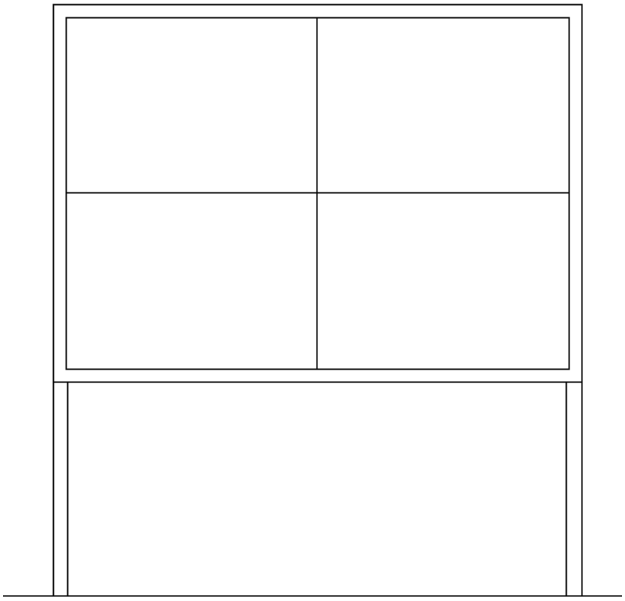
Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

ART. 30
Abaco dei supporti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette

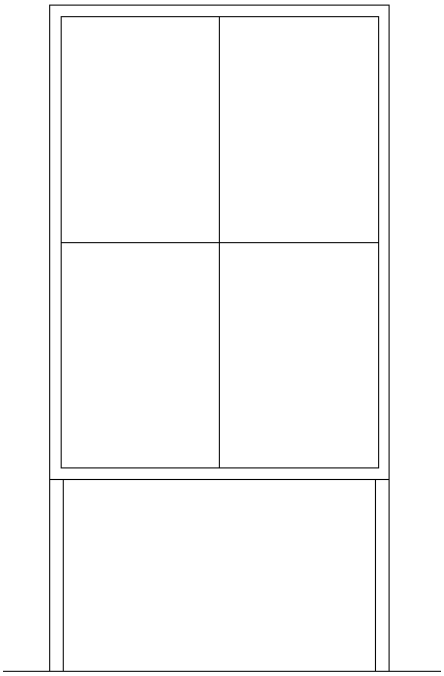
Cartelloni:



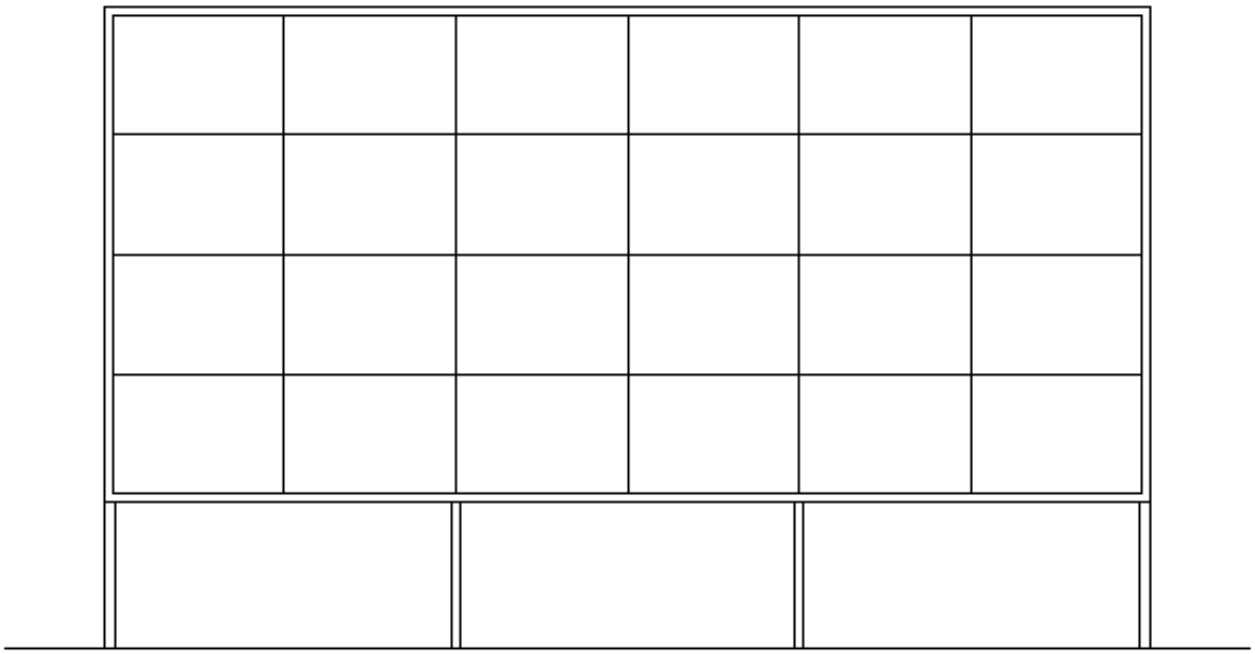
C1: cartellone con supporto centrale
2 moduli orizzontali sovrapposti
Spazio utilizzabile: H: cm 140, L: cm 100
Cornice spessore mm 50



C2: cartellone con supporti laterali
4 moduli orizzontali
Spazio utilizzabile: H: cm 140, L: cm 200
Cornice spessore mm 50

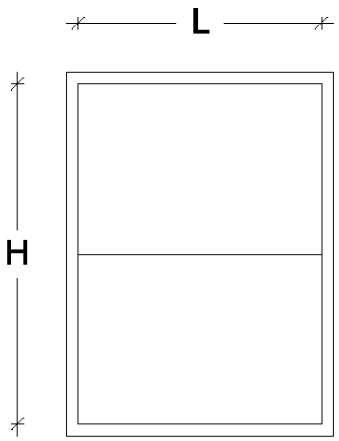


C3: cartellone con supporti laterali
4 moduli verticali
Spazio utilizzabile: H: cm 200, L: cm 140
Cornice spessore mm 50

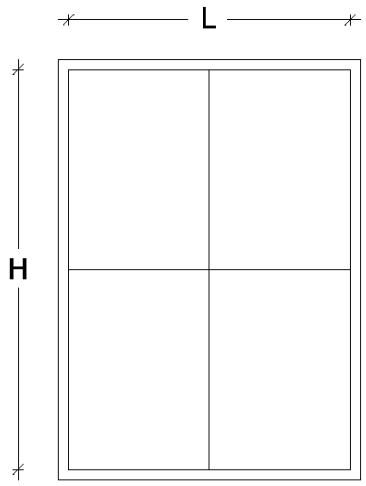


C4: cartellone con 4 supporti
24 moduli orizzontali
Spazio utilizzabile: H: cm 280, L: cm 600
Spessore cornice mm 50

Tabelloni:



T1: tabellone moduli orizzontali
Spazio utilizzabile:
H: cm 140 (2x70), L: fino a cm 600 (6x100);
H: cm 210 (3x70), L: fino a cm 1200 (12x100);
H: cm 280 (4x70), L: fino a cm 600 (6x100);
Cornice spessore mm 50



T2: tabellone moduli verticali

Spazio utilizzabile:
H: cm 200 (2x100), L: fino a cm 2380 (34x700);
H: cm 300 (3x100), L: fino a cm 700 (10x70);
H: cm 400 (4x100), L: fino a cm 490 (7x70);
Cornice spessore mm 50

ART. 31
Localizzazione degli impianti per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette

L'ubicazione degli impianti è distribuita in maniera omogenea sul territorio comunale, compatibilmente con gli spazi idonei e la densità demografica.

La tabella che segue riporta la situazione prevista:

numero impianto	posizione	tipo di supporto	destinazione delle affissioni	dimensioni modulo	numero impianti	superficie
01	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	25	70,00 mq
02	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	4	11,20 mq
03	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
04	Via Parrocchia	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
05	Via Parrocchia	cartello porta manifesto C3	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
06	Via Gorizia	Tabellone murario T1	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
07	Via Fiume	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq

08	Via Donizetti	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
09	Via Mascagni	Tabellone murario T2	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	23	64,40 mq
10	Via Mascagni	Tabellone murario T2	istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	4	11,20 mq
11	Via Mascagni	Tabellone murario T2	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
12	Corso Italia	Tabellone murario T1	Commerciale	L: 400 cm H: 280 cm	10	112,00 mq
13	Corso Italia	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	4	11,20 mq
14	Corso Italia	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	3	8,40 mq
15	Piazza Pertini	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
16	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
17	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
18	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
19	Piazza della Libertà	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
20	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	17	47,60 mq
21	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
22	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	2	5,60 mq
23	Piazza Gandhi	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
24	Via Basso	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
25	Piazza Meloni	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
26	Via Velio Spano	cartello porta manifesto C4	Commerciale	L: 600 cm H: 280 cm	1	16,80 mq
27	Via Dante Alighieri	cartello porta manifesto C4	Commerciale	L: 600 cm H: 280 cm	2	33,60 mq
28	Via San Simmaco	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
29	Viale Vienna	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
30	Viale Vienna	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	10	28,00 mq
31	Via Madrid	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
32	Via Madrid	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	5	14,00 mq
33	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Commerciale	L: 200 cm H: 140 cm	3	8,40 mq
34	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
35	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
Totale affissioni di natura istituzionale e sociale						**131,60 mq**
Totale affissioni di natura commerciale						**394,80 mq**
Totale generale						**577,80 mq**

La localizzazione degli impianti è esposta dettagliatamente nelle *Schede Tecniche degli Impianti per le Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette*.
In esse viene descritto ogni singolo impianto, identificato dal numero, dall'indirizzo e dalla fotografia. Inoltre la scheda contiene la previsione del Piano per l'impianto, l'intervento di cui necessita, l'urgenza di tale intervento e il disegno tecnico dell'impianto previsto.

ART. 32
Programma delle pubbliche affissioni e delle affissioni dirette

Gli impianti per le pubbliche affissioni e gli impianti per le affissioni dirette attualmente installati dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova progettazione previsti dal Piano stesso.
La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli dovrà avvenire gradualmente per stralci funzionali (vie o zone della città), sulla base di un cronoprogramma predisposto dall'Amministrazione.
L'installazione dei nuovi impianti sarà immediatamente successiva all'approvazione del Piano.

CAPO IV

NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 33
Adeguamento alla normativa

I mezzi pubblicitari e per le affissioni dirette privi di titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di Sestu, o con titolo autorizzativo scaduto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere rimossi a cura e spese del titolare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni e affissioni dirette.

I titolari dei mezzi pubblicitari di cui al precedente comma la cui posizione risulti conforme al presente Regolamento di attuazione, potranno chiedere apposita autorizzazione nei modi previsti al Capo I entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del Piano, previo pagamento delle sanzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

I titolari dei mezzi per la pubblicità ordinaria esistenti sulla base di autorizzazione rilasciata dal Comune di Sestu ma non più rispondenti alla normativa vigente ed alle nuove prescrizioni del presente Regolamento di attuazione dovranno adeguarsi, a cura e spese del titolare dell'impianto, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del Piano previa presentazione di apposita richiesta. L'autorizzazione rilasciata a seguito dell'adeguamento di cui al presente comma avrà durata per ulteriori tre anni.

I titolari dei mezzi pubblicitari per la pubblicità ordinaria esistenti sulla base di un contratto pluriennale con il Comune di Sestu ma non più rispondenti alla normativa vigente ed alle nuove prescrizioni del presente Regolamento di attuazione dovranno essere rimossi, a cura e spese del titolare dell'impianto alla scadenza del contratto in vigore.

Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del Piano, tutti i titolari dei mezzi pubblicitari e per le affissioni dirette, qualora non abbiano già adempiuto, dovranno apporre sull'impianto l'apposita targhetta di cui all'art. 4 del presente Regolamento, riportante gli estremi identificativi ed autorizzativi come prescritto dal Codice della strada.
In caso di inosservanza a quanto previsto dal presente articolo si procederà nei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 34
Piani e studi di arredo urbano e Piano urbano del traffico

Gli impianti pubblicitari e affissionistici, qualora siano inclusi in zone o edifici oggetto di Piani o studi coordinati di arredo urbano e/o del traffico, approvati con specifici atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale, dovranno adeguarsi alle prescrizioni in essi contenuti.

Qualora ciò renda necessario la rimozione o lo spostamento dell'impianto, lo stesso dovrà essere ricollocato nelle posizioni immediatamente adiacenti previa verifica della rispondenza delle stesse alle norme del presente Piano.
In caso di adozione da parte del Comune di Sestu dei Piani urbani, le disposizioni autorizzative di cui al presente Piano dovranno essere adeguate in conformità a quanto previsto nei Piani adottati.

ART. 35
Definizione di pubblicità abusiva

E' considerato abusivo l'impianto pubblicitario e per le affissioni dirette che, pur se munito di autorizzazione rilasciata dal Comune di Sestu, risulti privo di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) privo dell'autorizzazione comunale;
b) difforme rispetto all'autorizzazione in almeno una delle seguenti fattispecie: tipologia, caratteristiche, messaggio esposto;
c) fatiscente o in stato di abbandono, o il cui titolare non ottemperi alle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente Piano;
d) inutilizzato decorsi 90 giorni dall'installazione (ad eccezione per gli impianti affidati in concessione dal Comune di Sestu);
e) ubicato in posizione diversa da quella indicata nell'istanza di autorizzazione;
f) privo della targhetta di cui all'art. 4 del presente Piano;
g) munito di autorizzazione scaduta.

E' considerata nulla l'autorizzazione rilasciata sulla base di documentazione risultata non veritiera ad un successivo controllo.
E' considerata decaduta l'autorizzazione il cui titolare non abbia provveduto all'installazione dell'impianto entro 60 giorni dal rilascio della stessa (ad eccezione per gli impianti affidati in concessione dal Comune di Sestu).

ART. 36
Accertamento delle violazioni

Nel caso di accertamento di esposizioni pubblicitarie abusive ai sensi del presente Regolamento, documentato con opportuna rilevazione fotografica, il Comune di Sestu adotterà le procedure previste dall'art. 24 del D. Lgs. 507/93.
A seguito dell'accertamento Comune disporrà la rimozione dell'impianto a spese e cura dell'impianto a qualsiasi titolo e la Polizia Municipale provvederà a redigere apposito verbale di contestazione delle violazioni, applicando la sanzione prevista dal citato art. 24 con notificazione entro centocinquanta giorni dall'accertamento al titolare dell'impianto a qualsiasi titolo.
In caso di inottemperanza nel termine stabilito il Comune provvederà d'ufficio alla rimozione, addebitando ai responsabili le spese sostenute.
Inoltre potrà essere effettuata l'immediata copertura della pubblicità abusiva indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni e dalla procedura di rimozione.

L’irrogazione delle sanzioni non esclude il pagamento dell’imposta, del canone se dovuto, della tassa di occupazione del suolo pubblico, e delle relative sanzioni tributarie e interessi.

ART. 37
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento di attuazione si rinvia alle norme ed alle leggi vigenti in materia

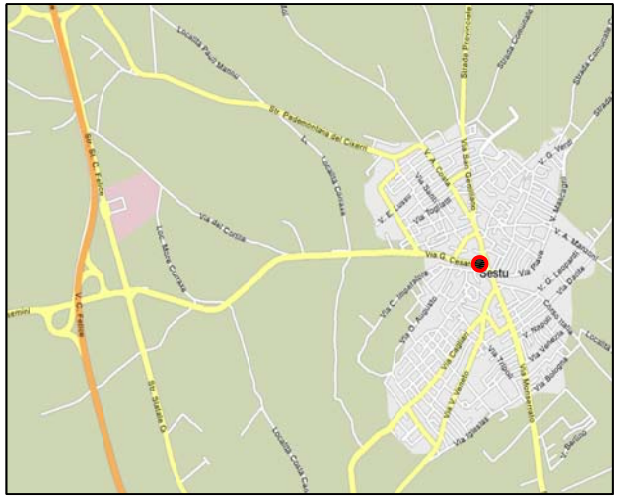
PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI SESTU

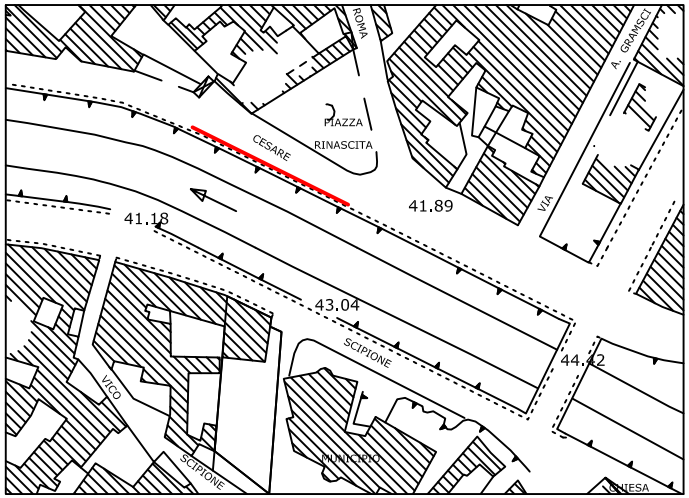
Schede Tecniche

data	**23 dicembre 2011**
Committente:	**M.T.** **S.p.a.**
Progettisti:	**arch. Carlo Gessa**
	arch. Pierpaolo Piredda

SCHEDA TECNICA

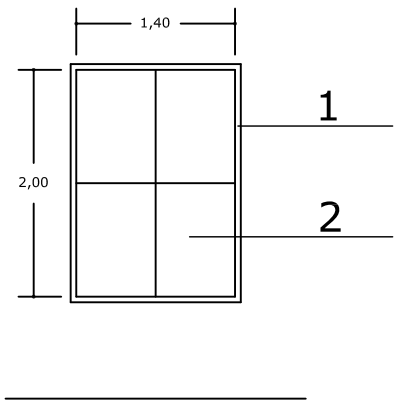
Ubicazione: via Giulio Cesare fronte piazza Rinascita	Ambito 1





cartello n°	intervento	urgenza
001	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	T2 (25 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	70,00 mq
note		

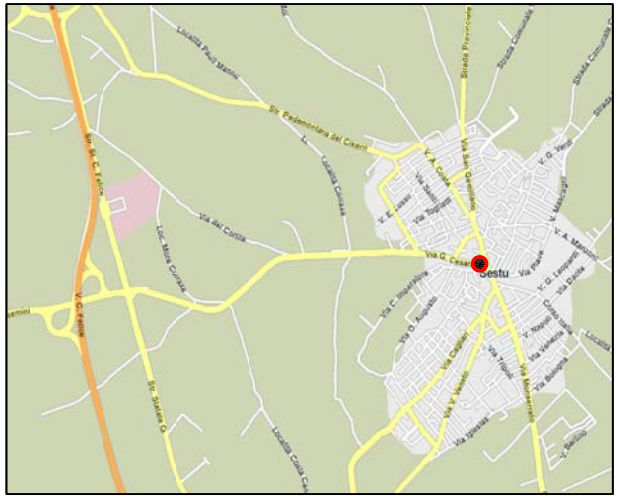
dati tecnici

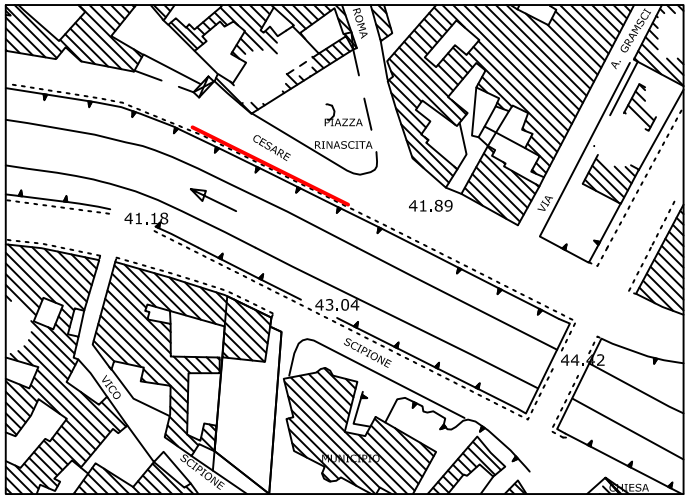


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

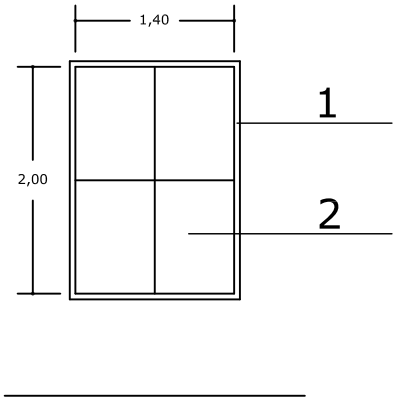
Ubicazione: via Giulio Cesare fronte piazza Rinascita	Ambito 1





cartello n°	intervento	urgenza
002	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	T2 (4 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	11,20 mq
note		

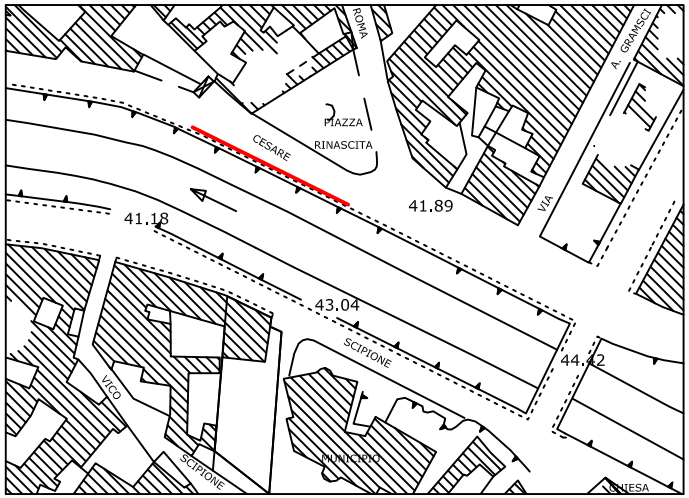
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

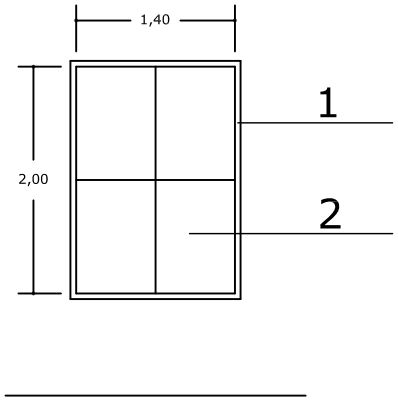
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Giulio Cesare fronte piazza Rinascita	Ambito 1



cartello n°	intervento	urgenza
003	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	T2 (3 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	8,40 mq
note		

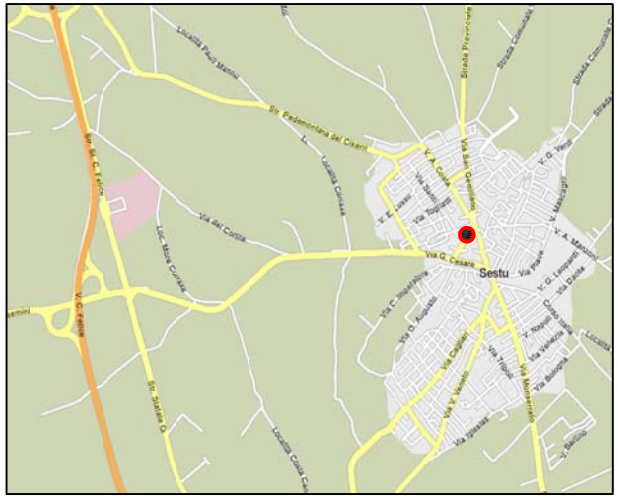
dati tecnici

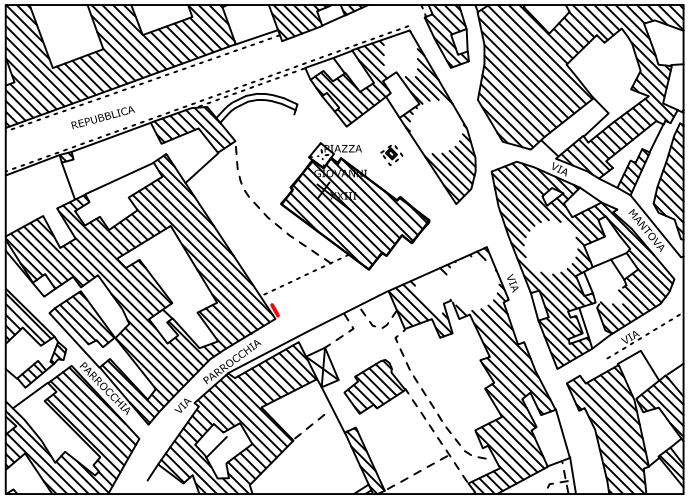


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

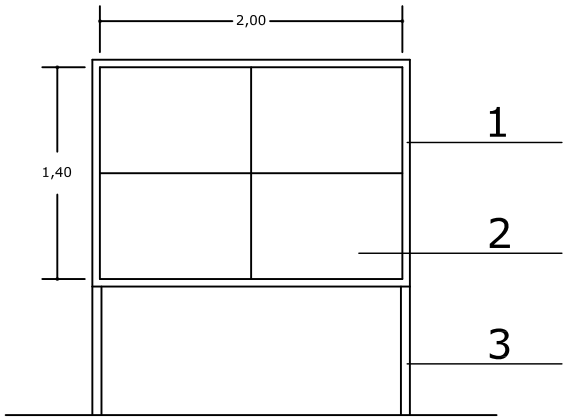
Ubicazione: via Parrocchia	Ambito 1





cartello n°	intervento	urgenza
004	sostituzione impianto assente	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq
note		

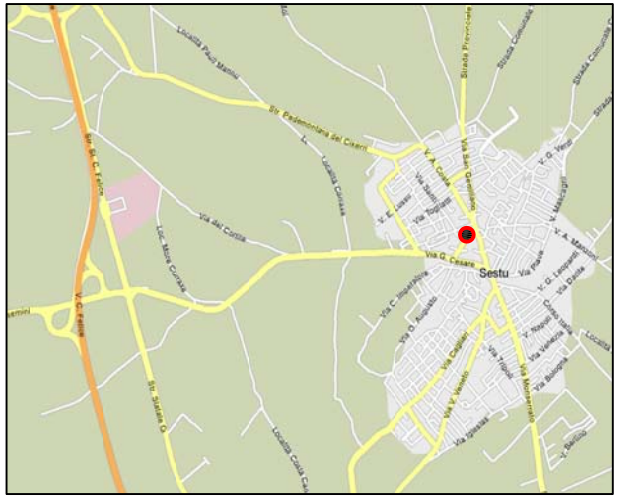
dati tecnici

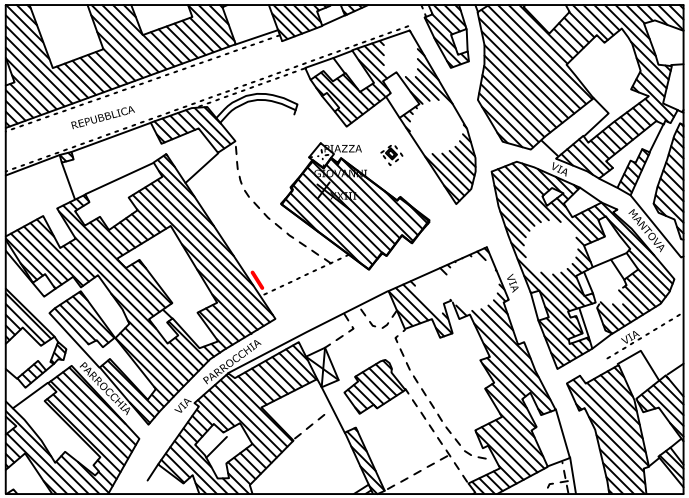


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

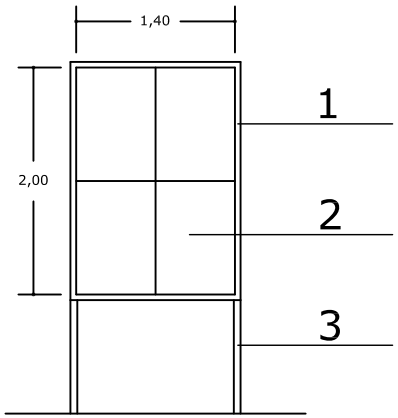
Ubicazione: via Parrocchia	Ambito 1





cartello n°	intervento	urgenza
005	nuovo impianto	bassa
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	C3 H = 2,00 m L = 1,40 m	2,80 mq
note		

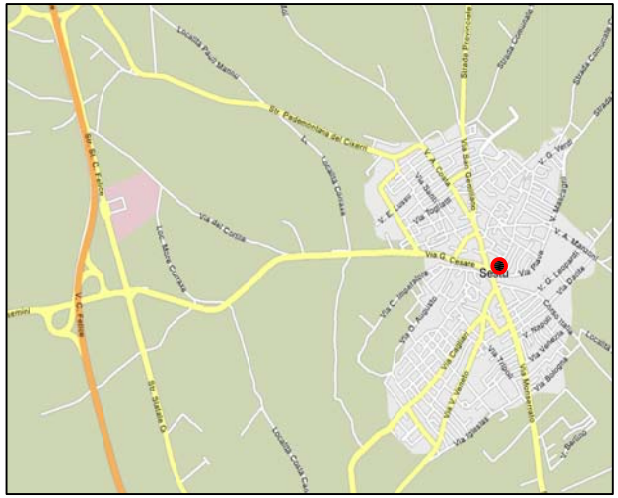
dati tecnici

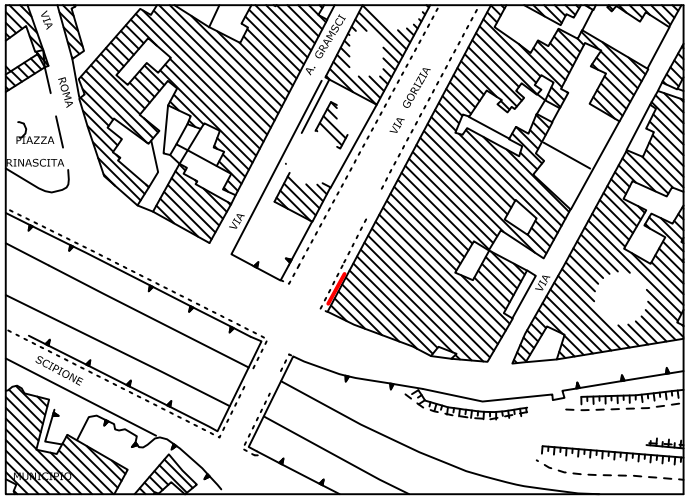


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Gorizia	Ambito 2



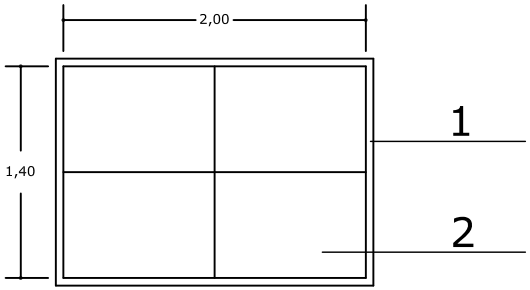


cartello n°	intervento	urgenza
006	sostituzione	alta

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura istituzionale	T1 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

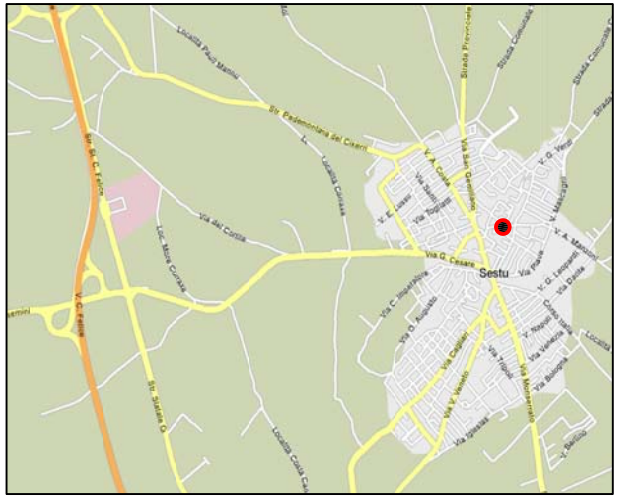
dati tecnici

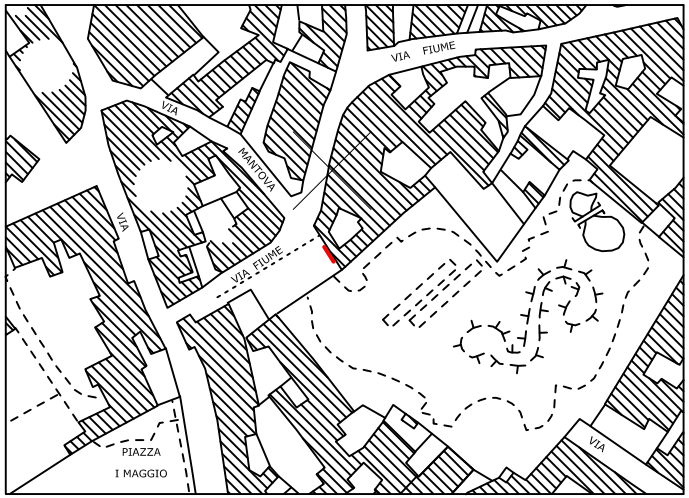


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

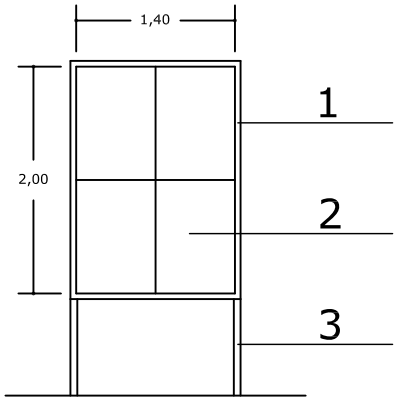
Ubicazione: via Fiume	Ambito 1





cartello n°	intervento	urgenza
007	sostituzione impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C3 H = 2,00 m L = 1,40 m	2,80 mq
note		

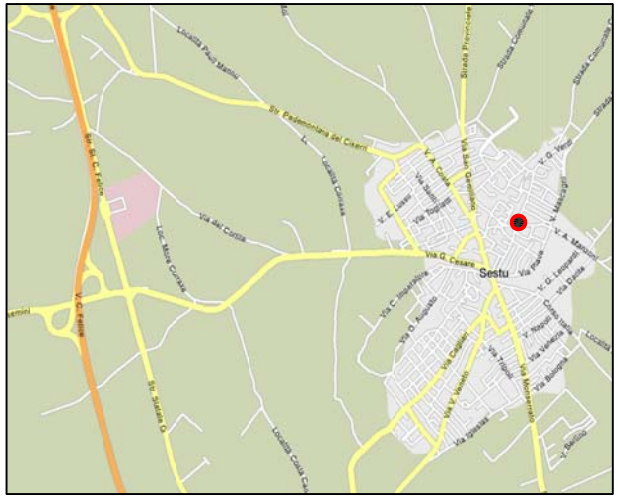
dati tecnici

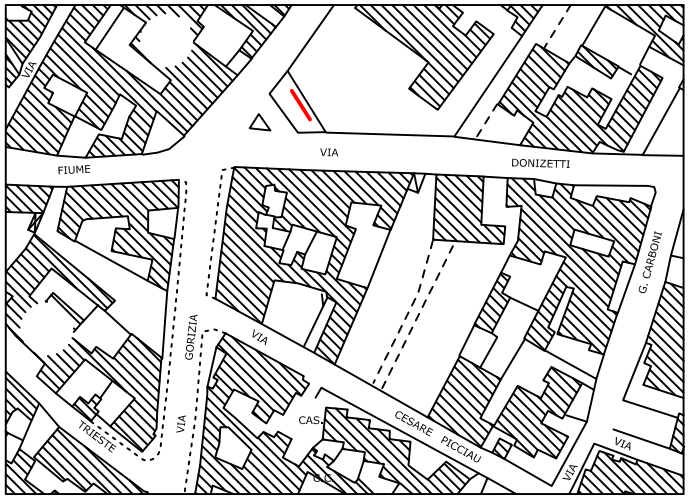


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Donizetti	Ambito 2



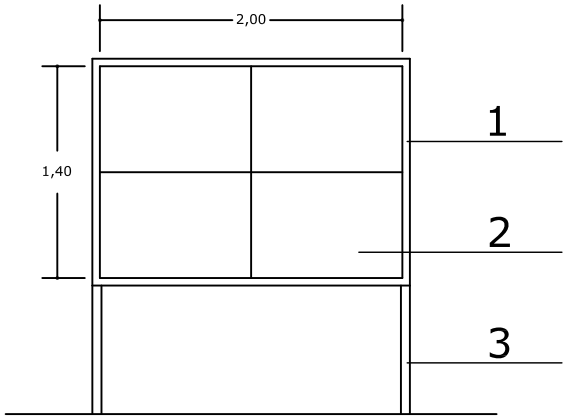


cartello n°	intervento	urgenza
008	sostituzione	media

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

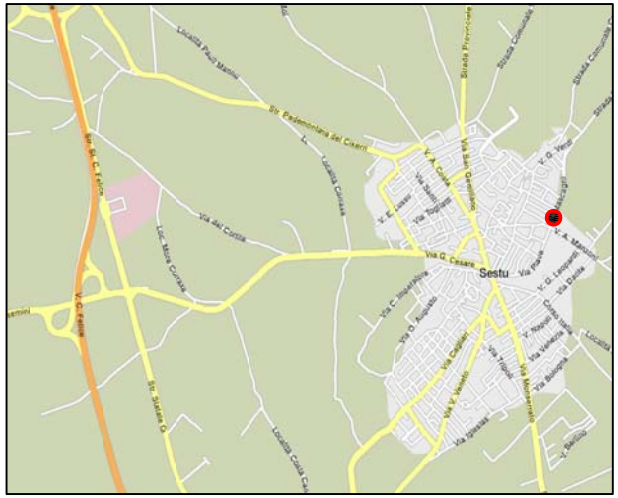
dati tecnici

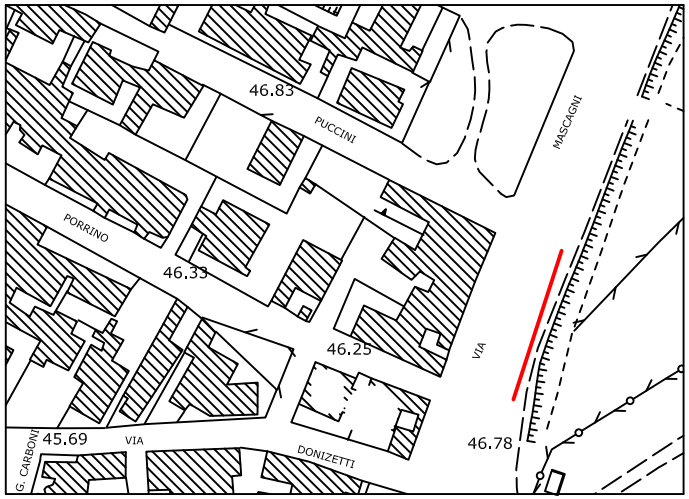


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

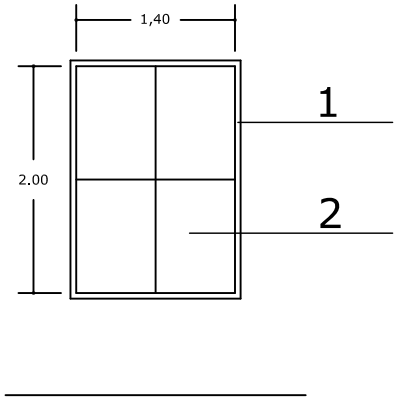
Ubicazione: via Mascagni	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
009	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	T2 (23 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	64,40 mq
note		

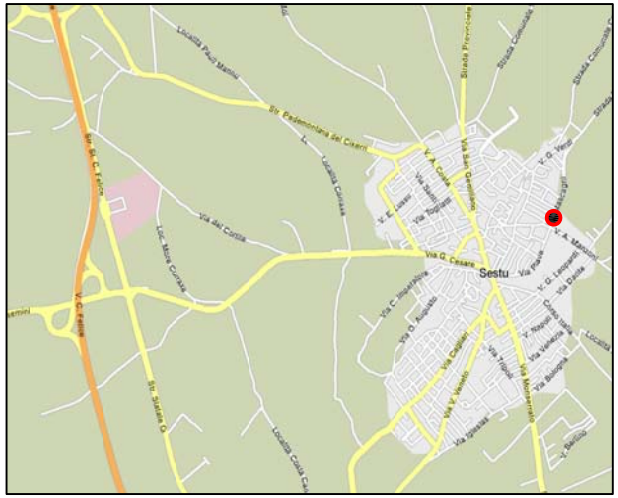
dati tecnici

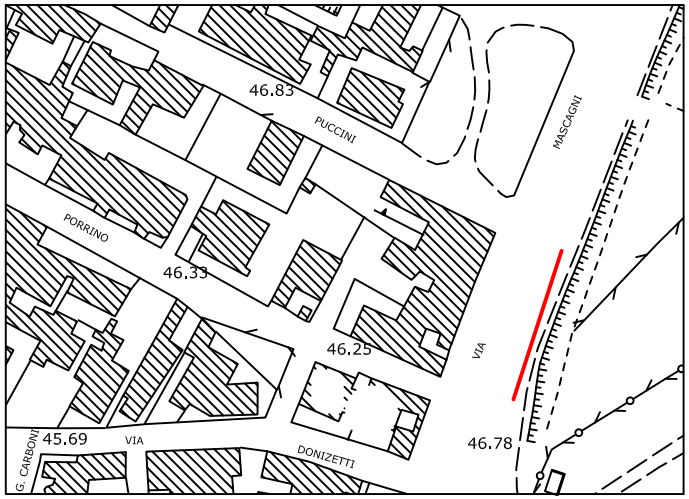


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

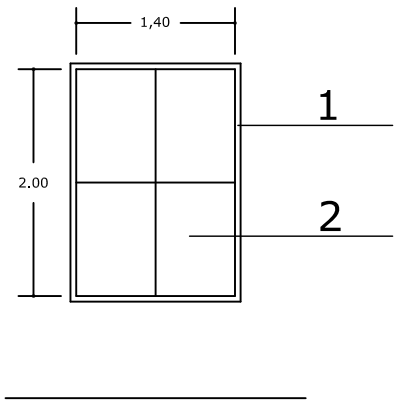
Ubicazione: via Mascagni	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
010	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	T2 (4 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	11,20 mq
note		

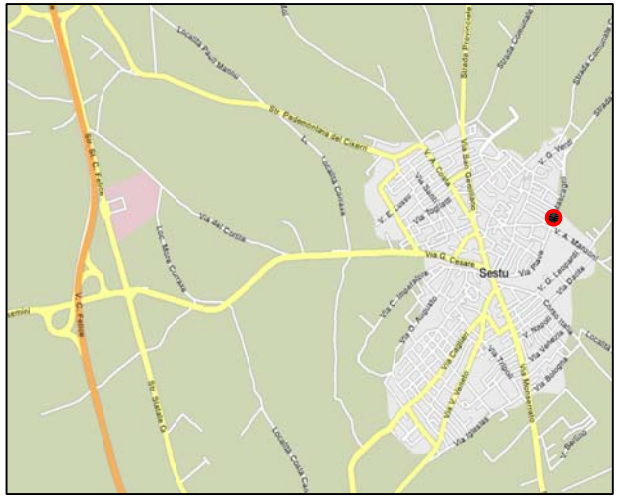
dati tecnici

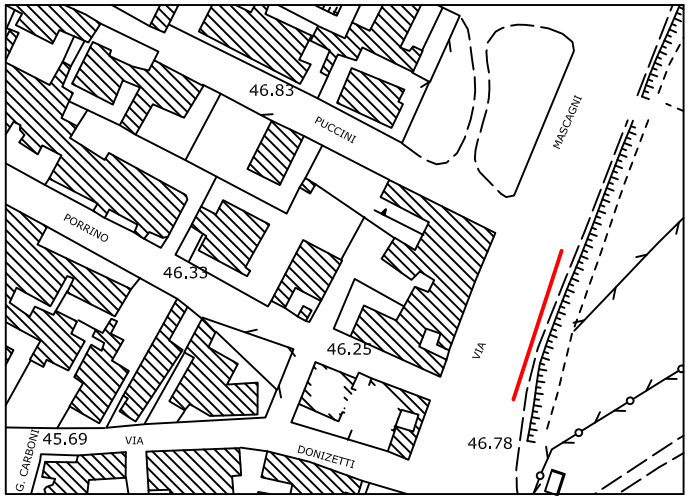


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Mascagni	Ambito 2

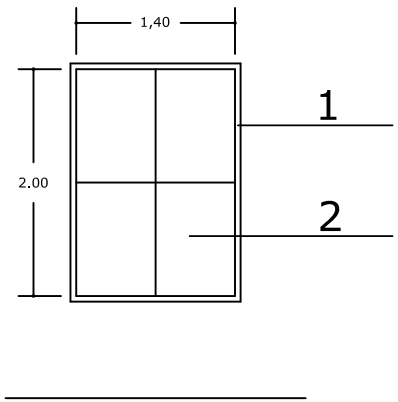




scala 1:250

cartello n°	intervento	urgenza
011	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	T2 (3 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	8,40 mq
note		

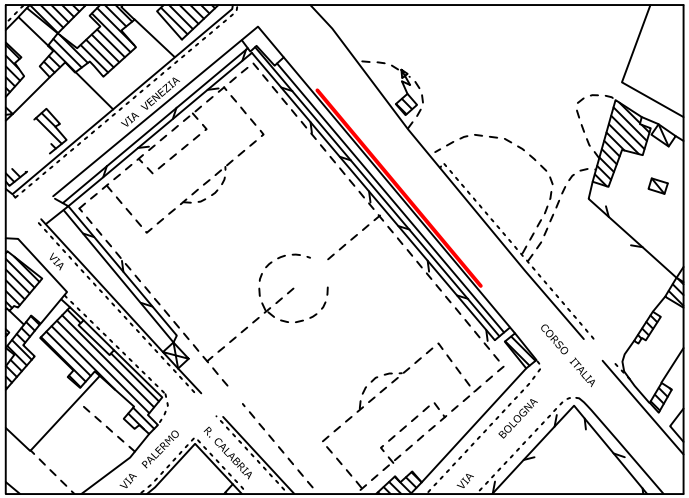
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

SCHEDA TECNICA

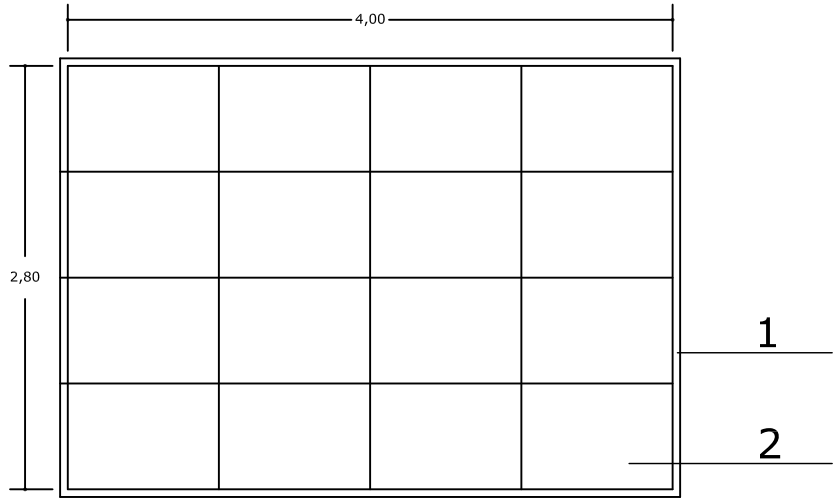
Ubicazione: corso Italia	Ambito 3



cartello n°	intervento	urgenza
012	sostituzione	alta

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura commerciale	T1 (10 unità) H = 2,80 m L = 4,00 m	112,00 mq

dati tecnici

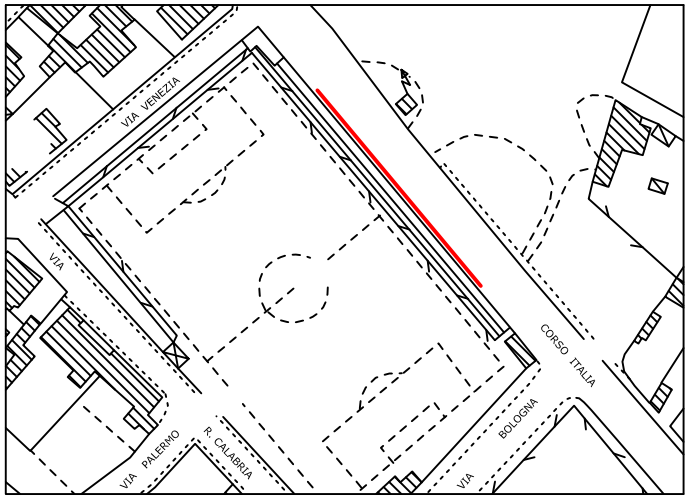


note

1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10

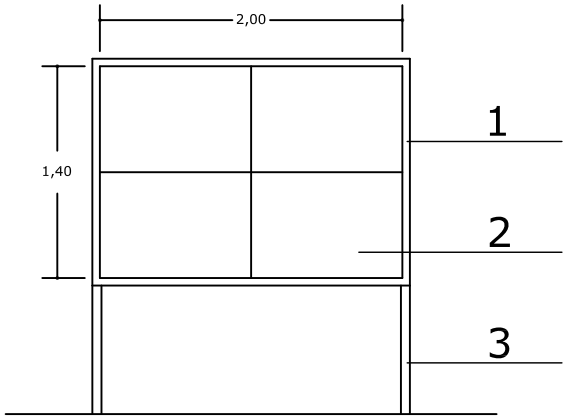
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: corso Italia	Ambito 3



cartello n°	intervento	urgenza
013	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 (4 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	11,20 mq
note		

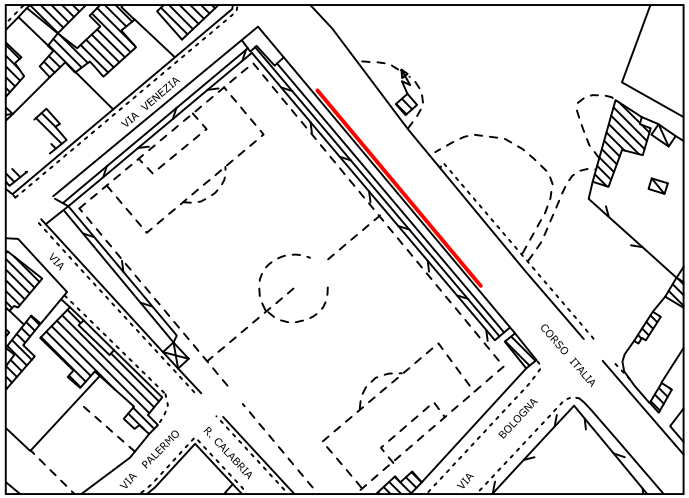
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

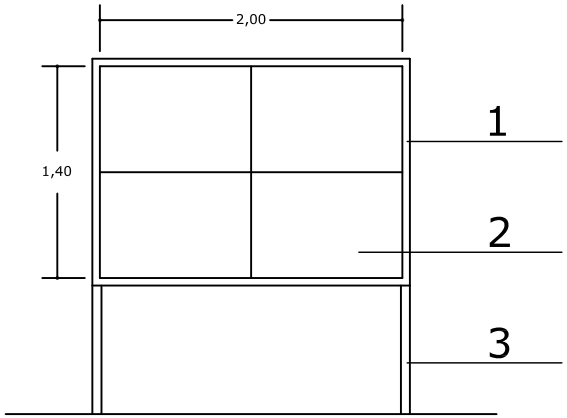
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: corso Italia	Ambito 3



cartello n°	intervento	urgenza
014	sostituzione	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	C2 (3 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	8,40 mq
note		

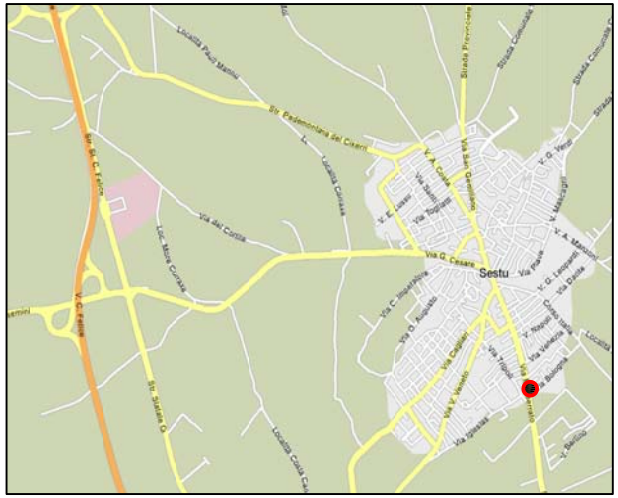
dati tecnici

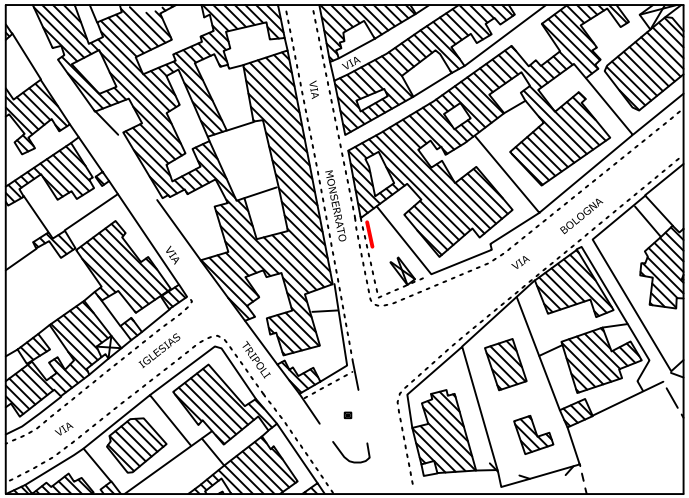


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: piazza Pertini	Ambito 2





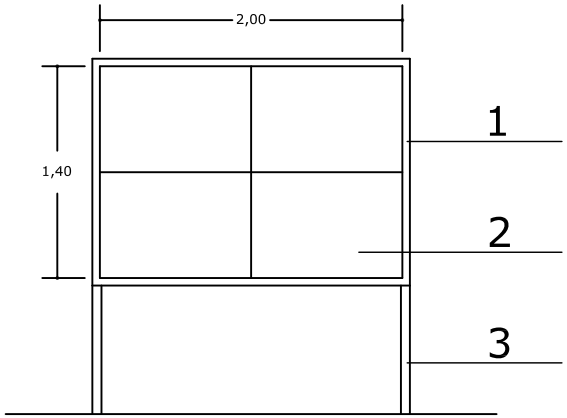
cartello n°	intervento	urgenza
015	sostituzione	bassa

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

localizzazione provvisoria in attesa di definizione del nodo stradale

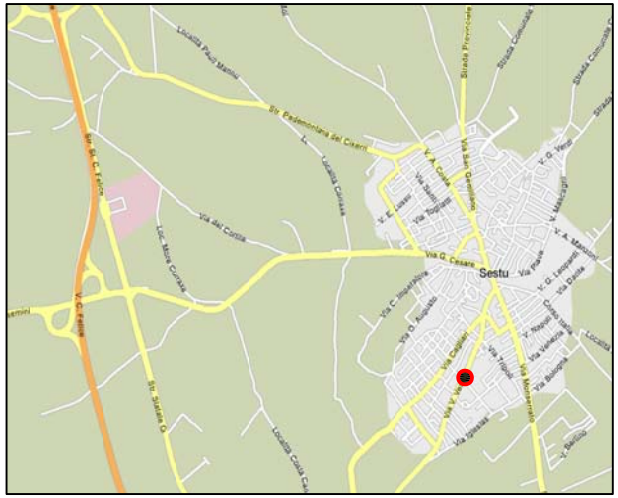
dati tecnici

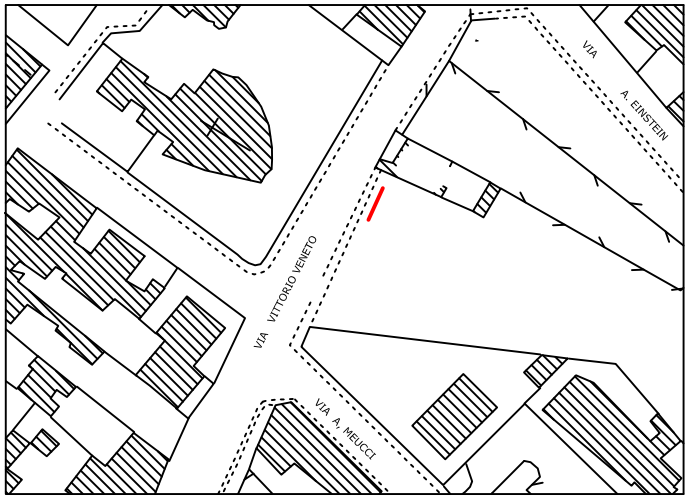


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

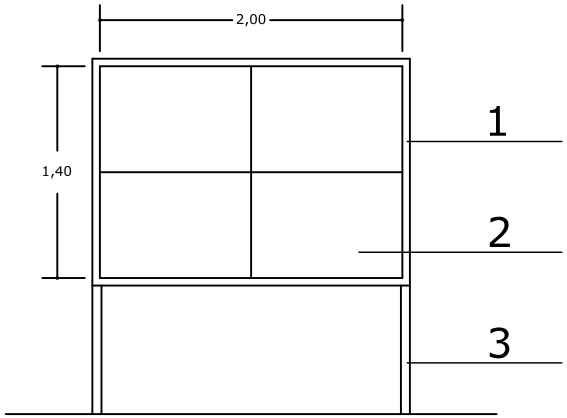
Ubicazione: via Vittorio Veneto	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
016	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq
note		

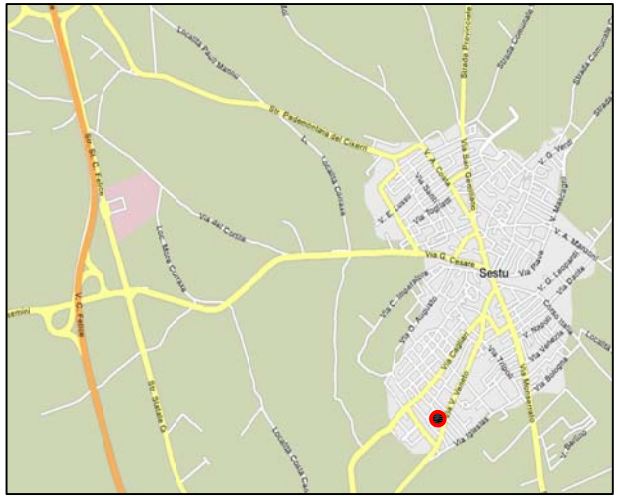
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

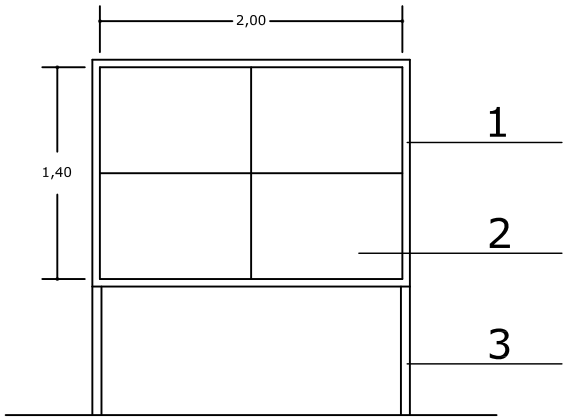
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Vittorio Veneto	Ambito 3



cartello n°	intervento	urgenza
017	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 (2 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	5,60 mq
note		

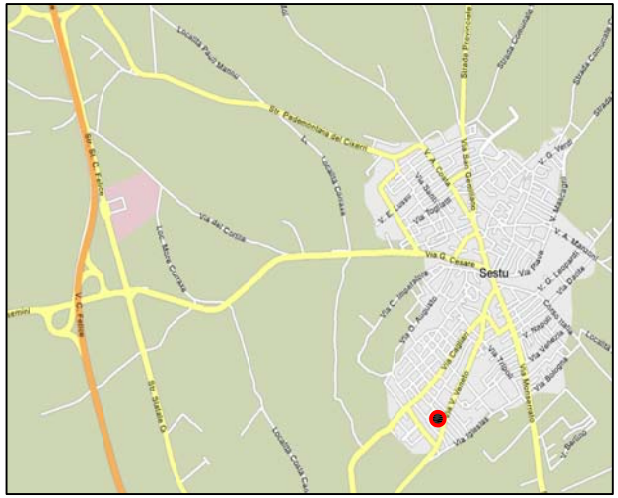
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

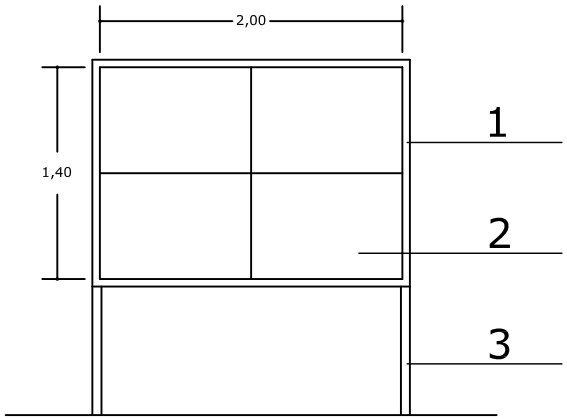
Ubicazione: via Vittorio Veneto	Ambito 3



scala 1:250

cartello n°	intervento	urgenza
018	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	C2 (2 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	5,60 mq
note		

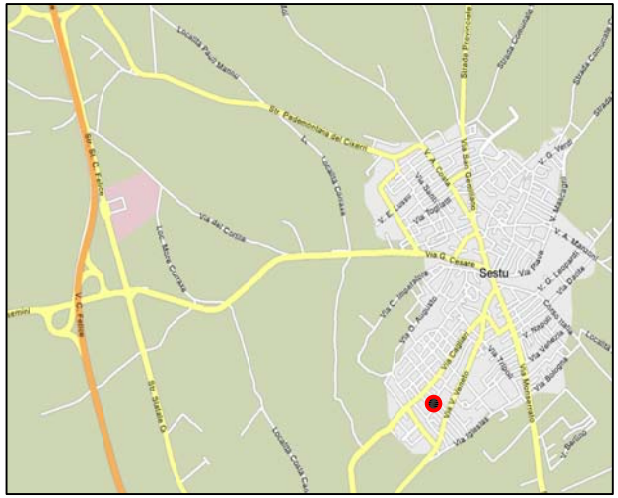
dati tecnici

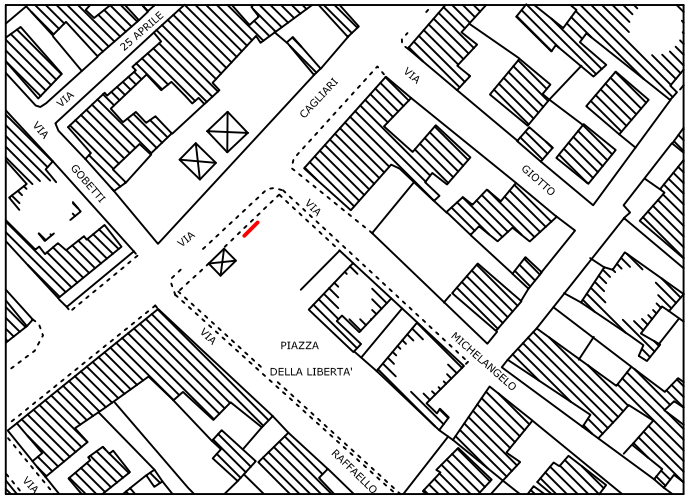


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: piazza della Libertà	Ambito 2

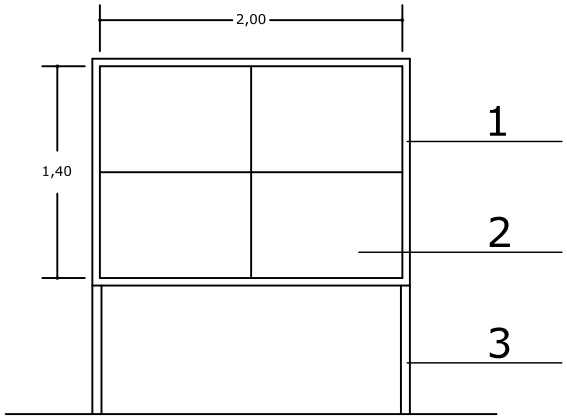




cartello n°	intervento	urgenza
019	sostituzione	bassa
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

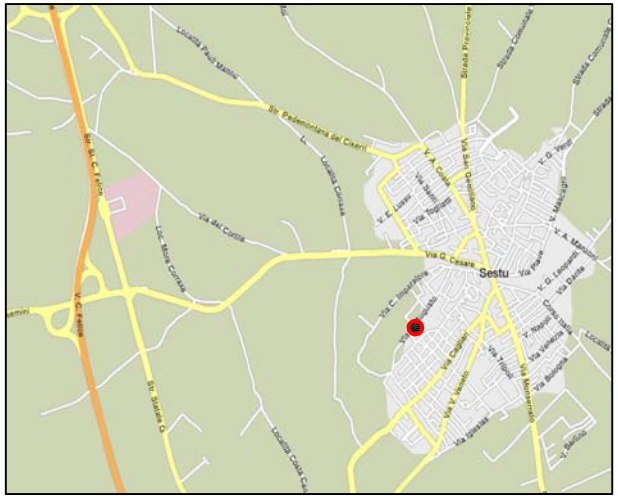
dati tecnici

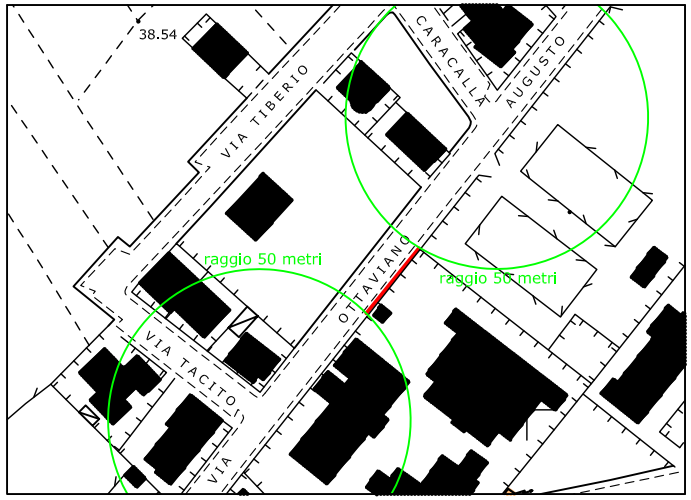


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

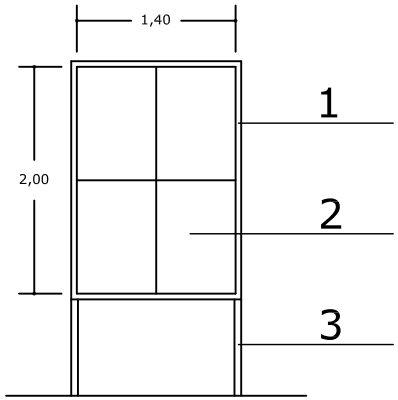
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Ottaviano Augusto	Ambito 2





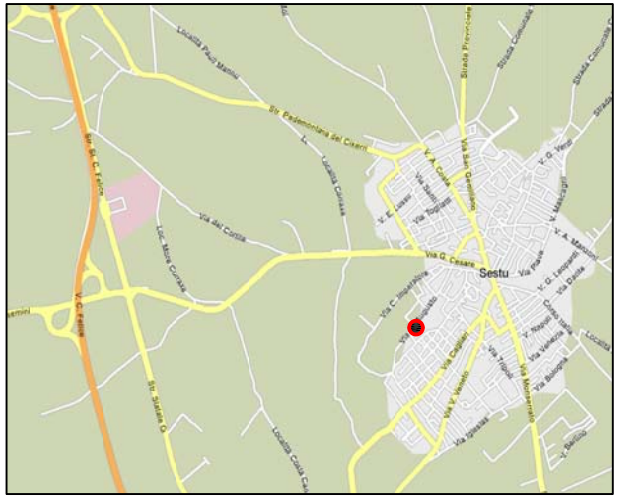
cartello n°	intervento	urgenza	dati tecnici
020	nuovo impianto	media	
categoria	**tipologia**	**superficie**	
affissioni natura commerciale	C3 (17 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	47,60 mq	
note			
in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice della Strada gli impianti devono rispettare la distanza di 50 metri dalle intersezioni stradali.			

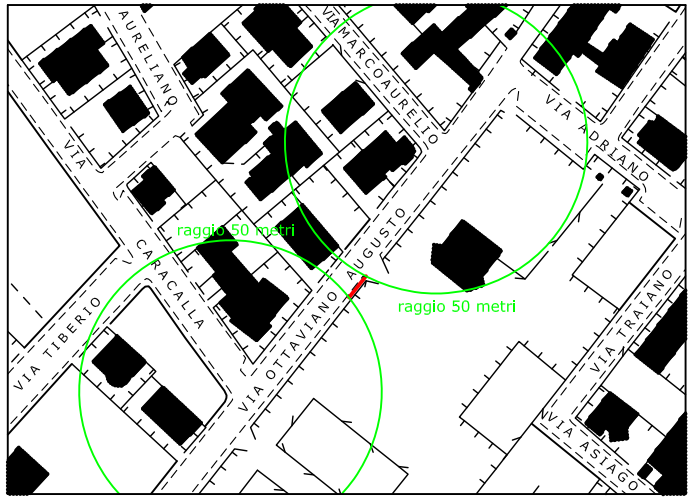


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Ottaviano Augusto	Ambito 2



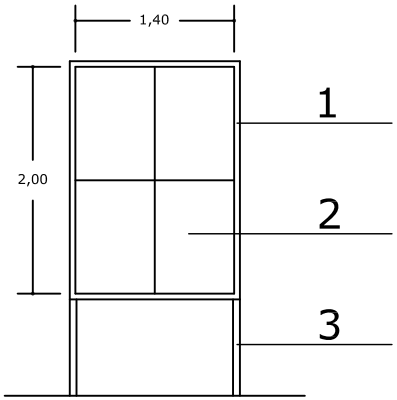


cartello n°	intervento	urgenza
021	sostituzione e nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C3 (3 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	8,40 mq

note

in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice della Strada gli impianti devono rispettare la distanza di 50 metri dalle intersezioni stradali.

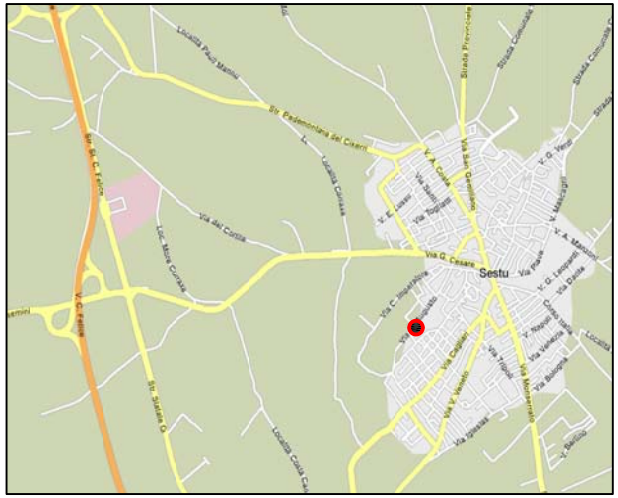
dati tecnici

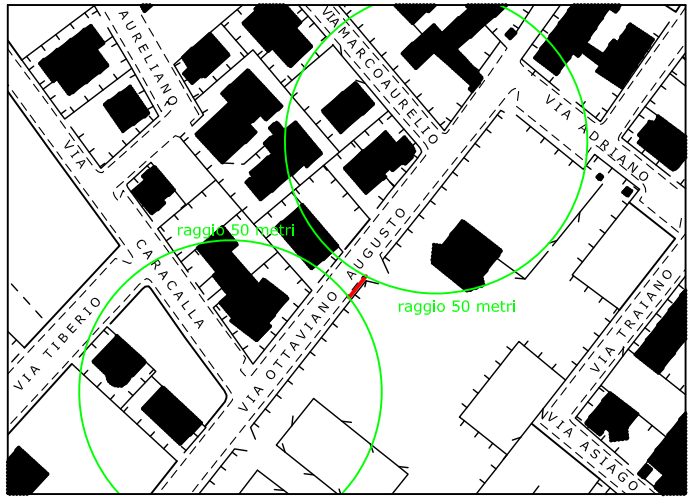


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Ottaviano Augusto	Ambito 2



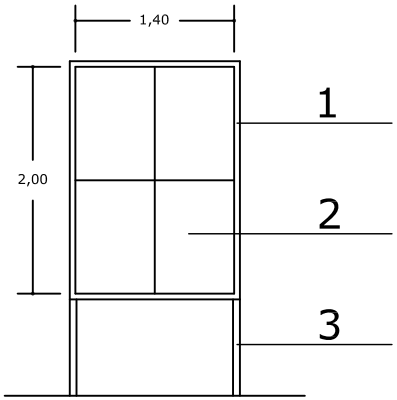


cartello n°	intervento	urgenza
022	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	C3 (2 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	5,60 mq

note

in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice della Strada gli impianti devono rispettare la distanza di 50 metri dalle intersezioni stradali.

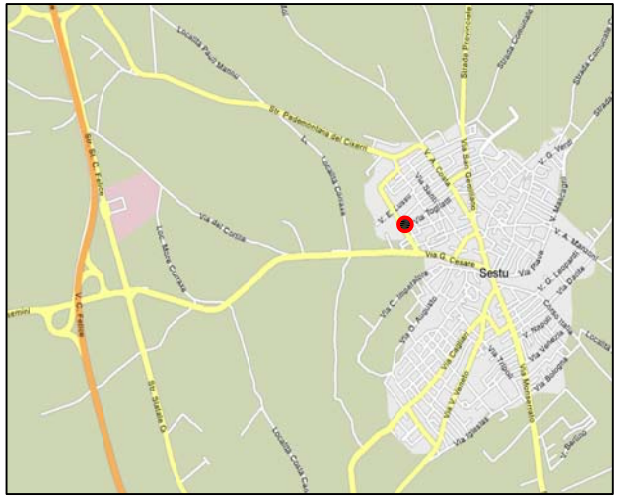
dati tecnici

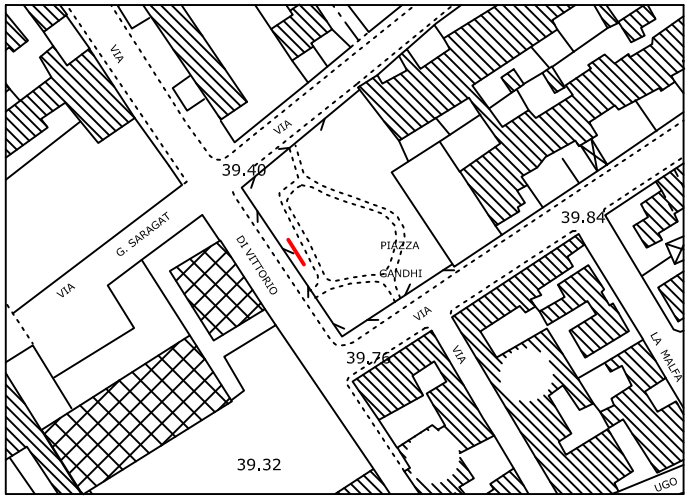


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: piazza Ghandi	Ambito 2



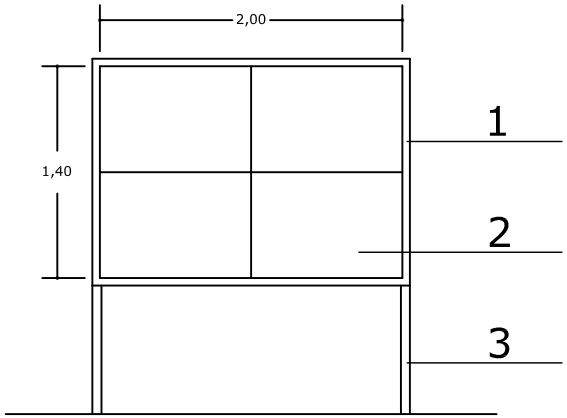


cartello n°	intervento	urgenza
023	nuovo impianto	

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 L = 2,00	2,80 mq

note

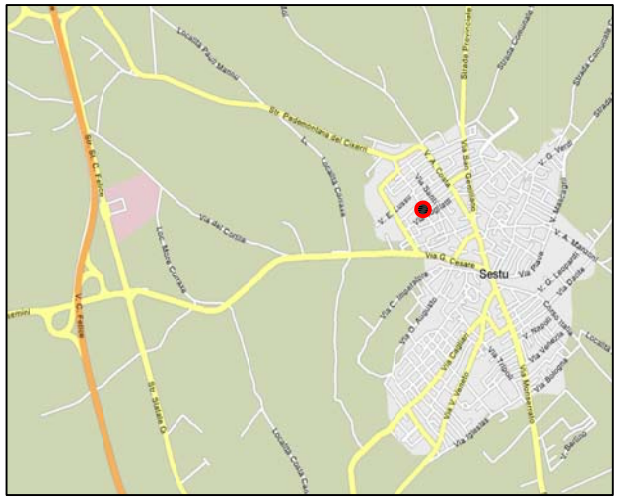
dati tecnici

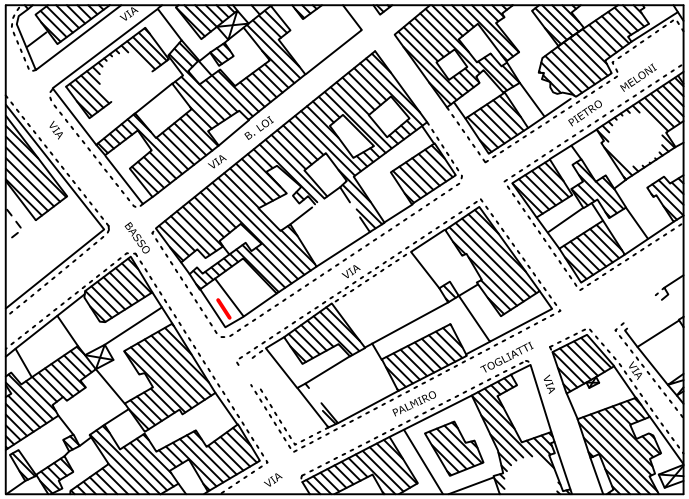


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Basso	Ambito 2

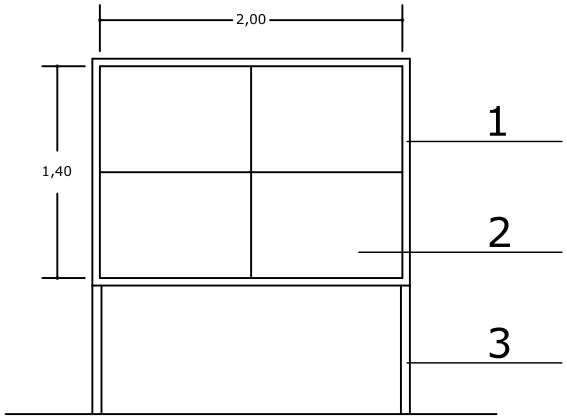




cartello n°	intervento	urgenza
024	sostituzione	bassa
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

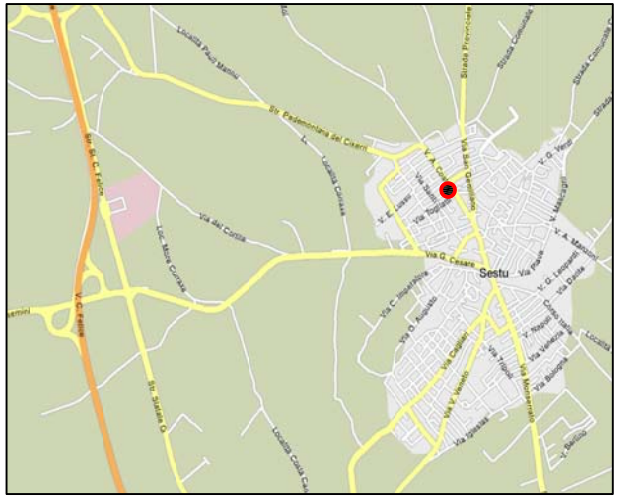
dati tecnici

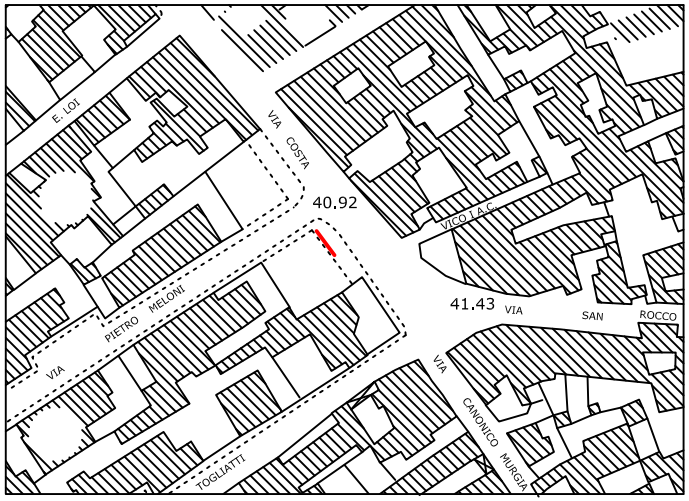


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

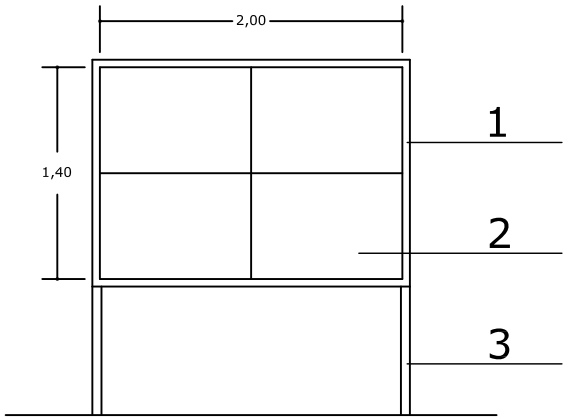
Ubicazione: piazza Meloni	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
025	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq
note		

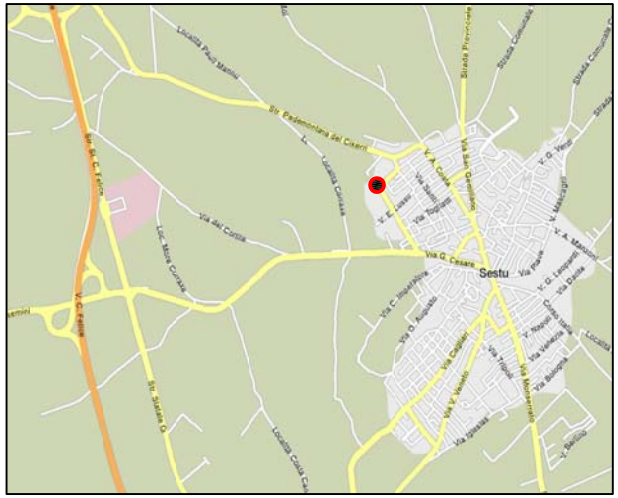
dati tecnici

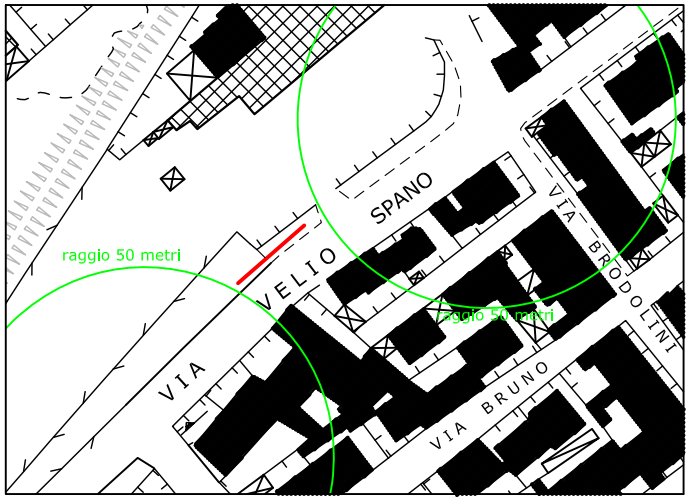


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Velio Spano	Ambito 3



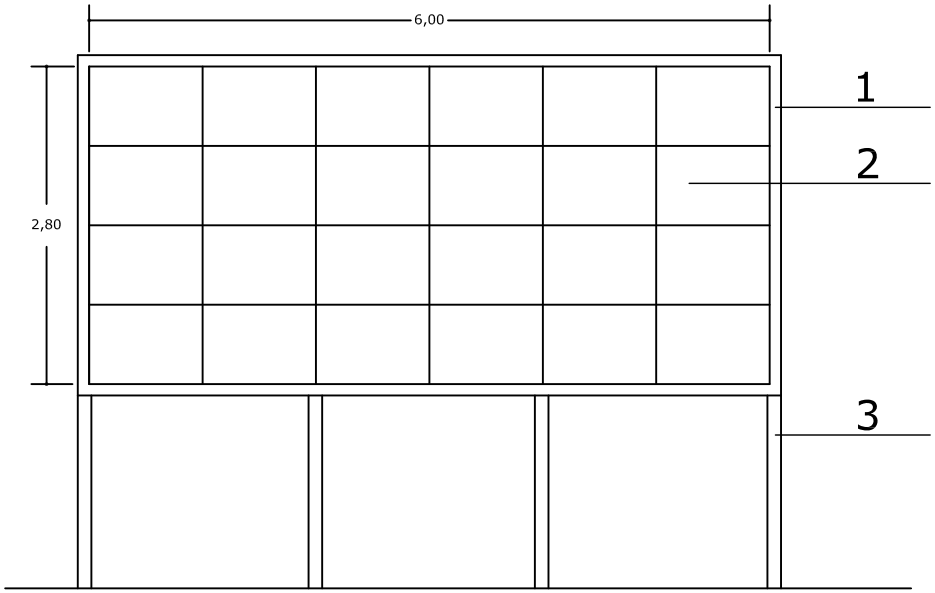


cartello n°	intervento	urgenza
026	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	C4 H = 2,80 m L = 6,00 m	16,80 mq

note

l'impianto deve rispettare la distanza di 50 metri dalle intersezioni stradali.

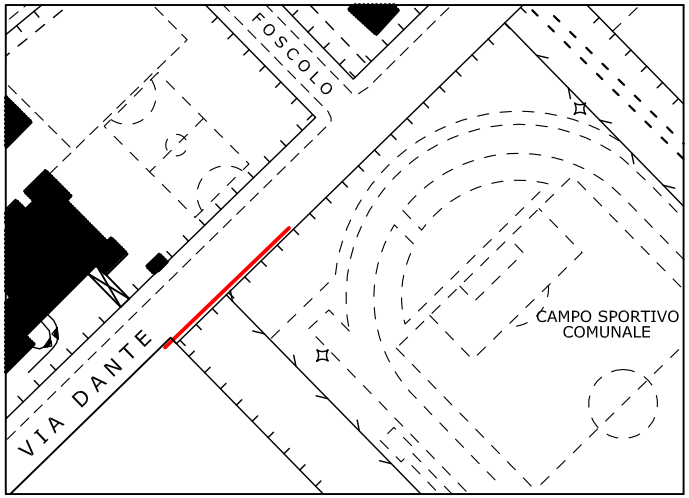
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via Dante Alighieri	Ambito 3

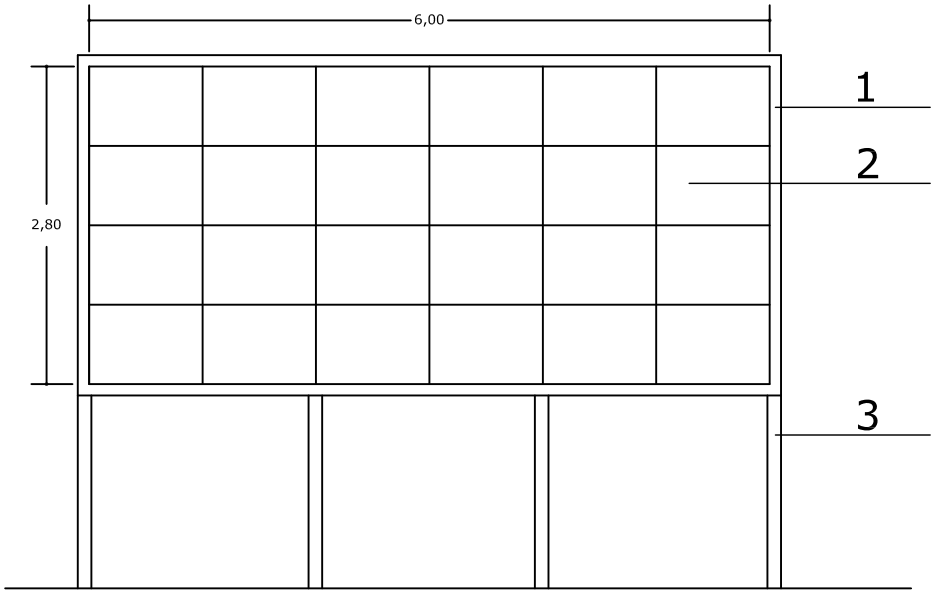


cartello n°	intervento	urgenza
027	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commercilae	C4 (2 unità) H = 2,80 m L = 6,00 m	33,60 mq

note

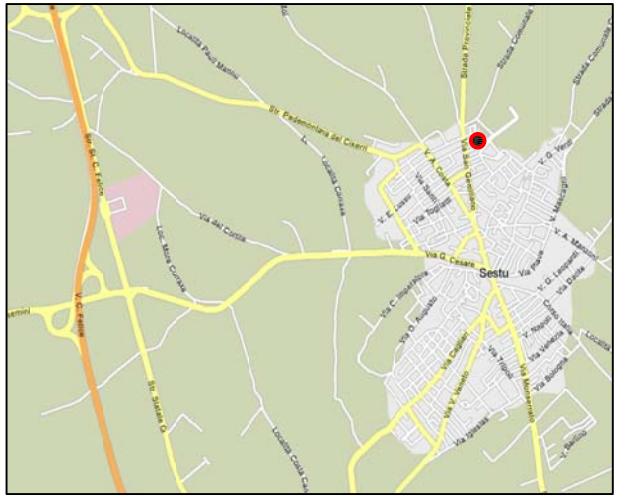
1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

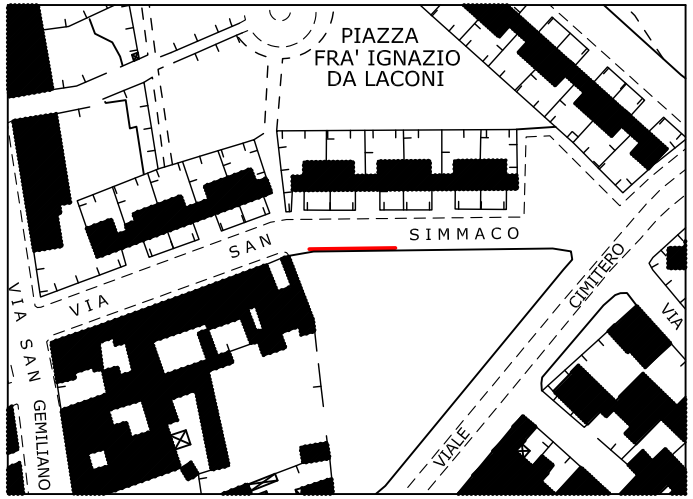
dati tecnici



SCHEDA TECNICA

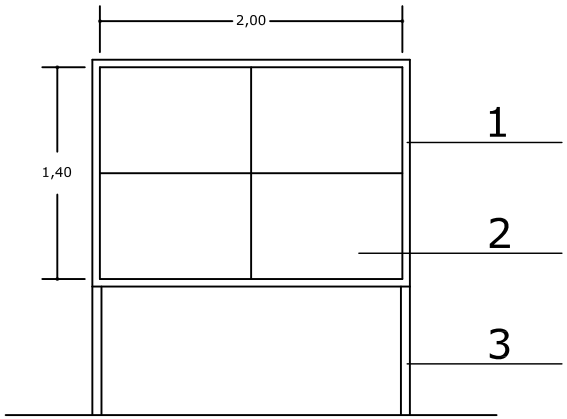
Ubicazione: via San Simmaco	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
028	nuovo impianto	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C2 (2 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	5,60 mq
note		

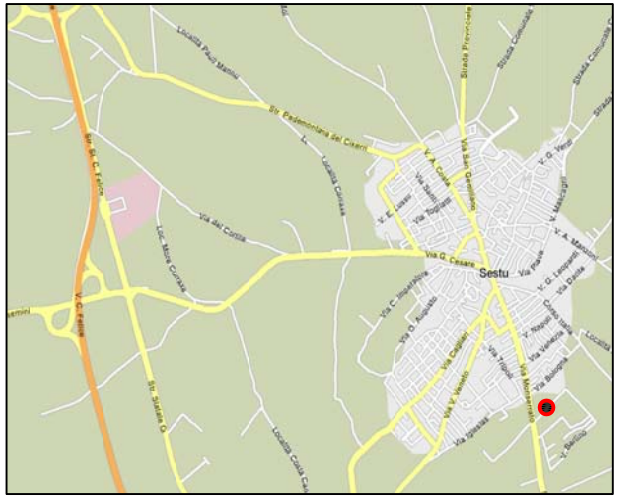
dati tecnici

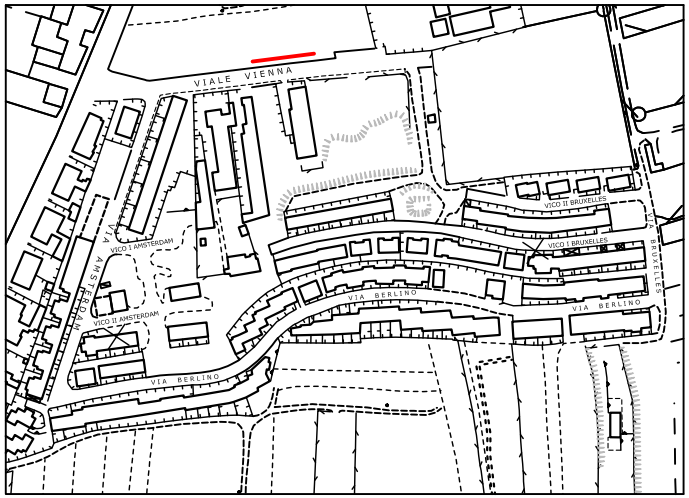


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

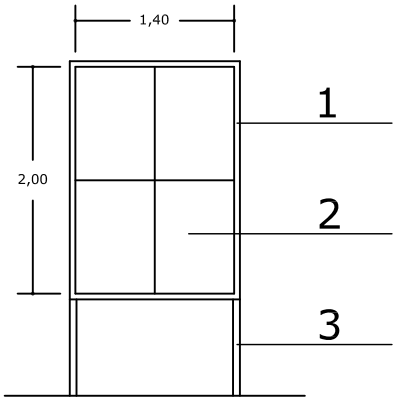
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: viale Vienna	Ambito 2





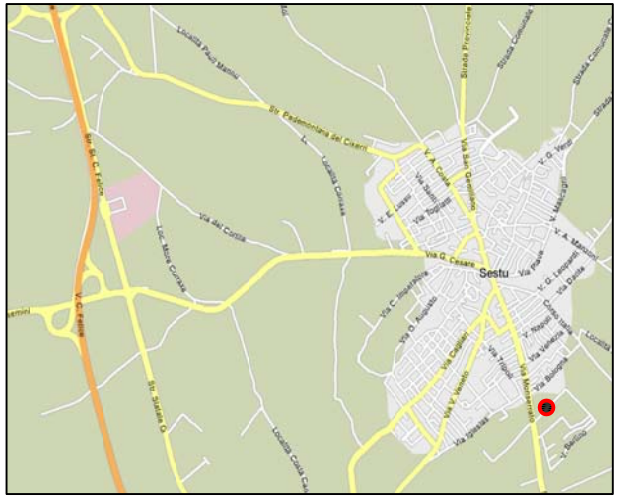
cartello n°	intervento	urgenza	dati tecnici
029	nuovo impianto	media	
categoria	**tipologia**	**superficie**	
affissioni natura istituzionale	C3 (1 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	2,80 mq	
note			

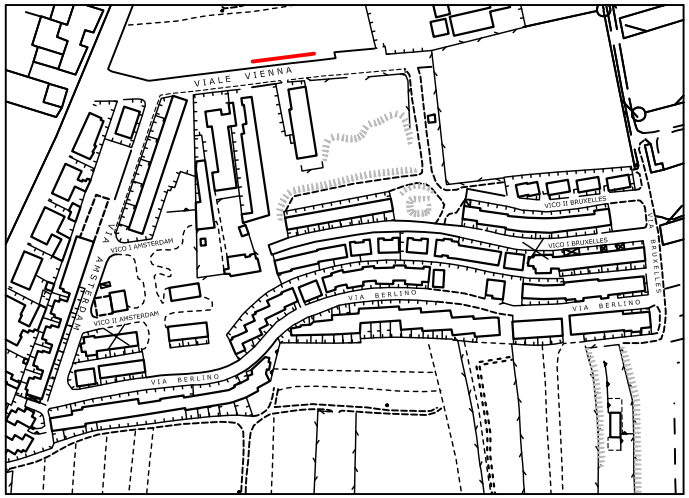


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

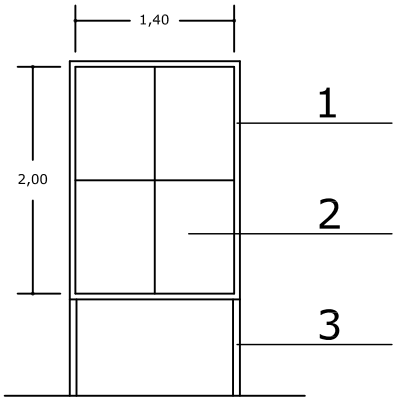
Ubicazione: viale Vienna	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
030	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	C3 (10 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	28,00 mq
note		

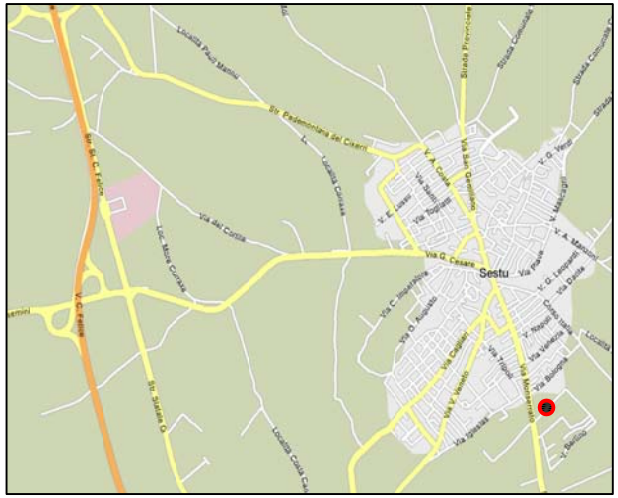
dati tecnici

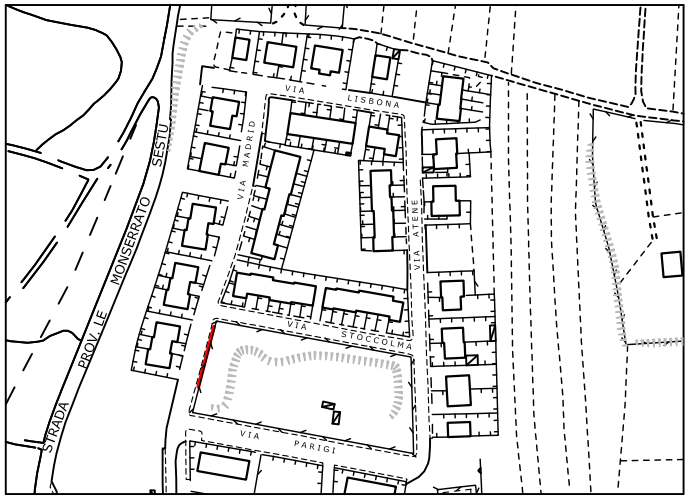


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

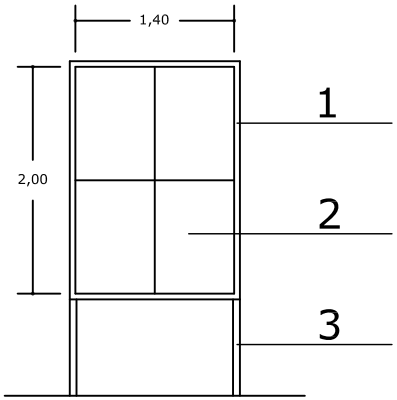
Ubicazione: via Madrid	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
031	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura istituzionale	C3 (1 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	2,80 mq
note		

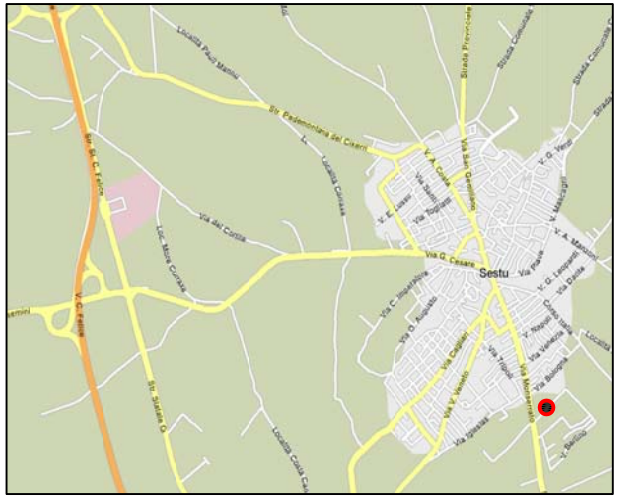
dati tecnici

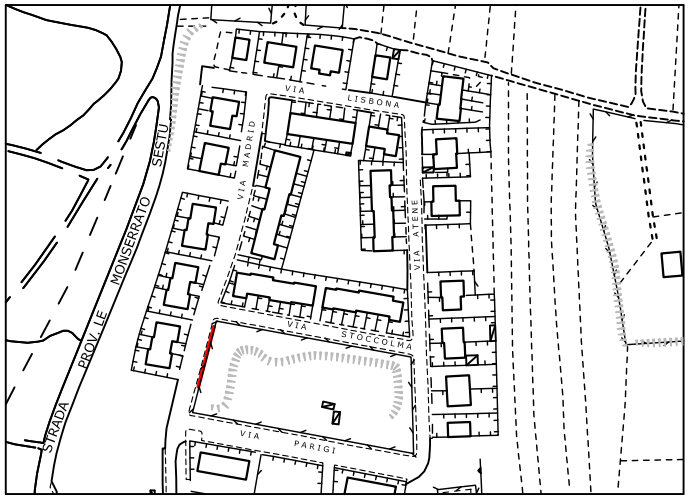


1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

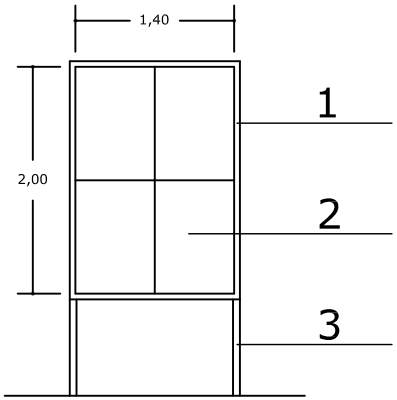
Ubicazione: via Madrid	Ambito 2





cartello n°	intervento	urgenza
032	nuovo impianto	media
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	C3 (5 unità) H = 2,00 m L = 1,40 m	14,00 mq
note		

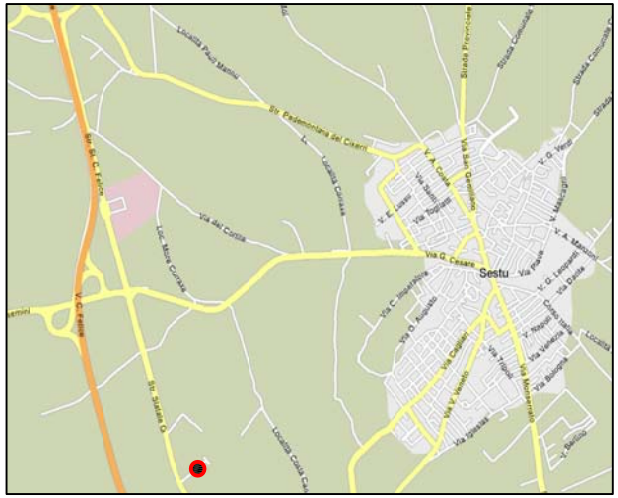
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

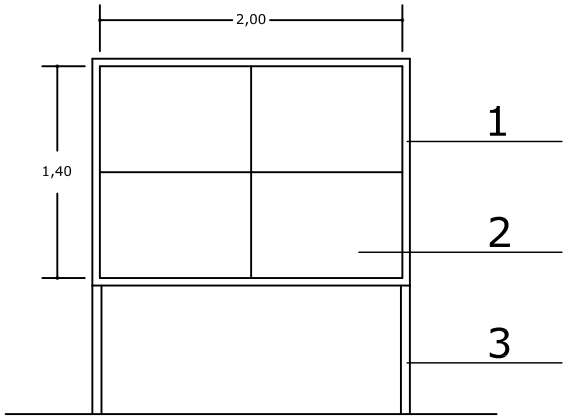
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via 8 Marzo	Ambito 2



cartello n°	intervento	urgenza
033	nuovo impianto	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura commerciale	C2 (3 unità) H = 1,40 m L = 2,00 m	8,40 mq
note		

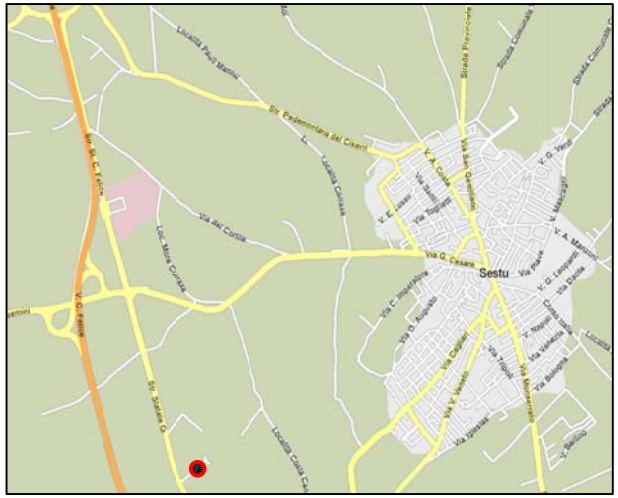
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via 8 Marzo	Ambito 2



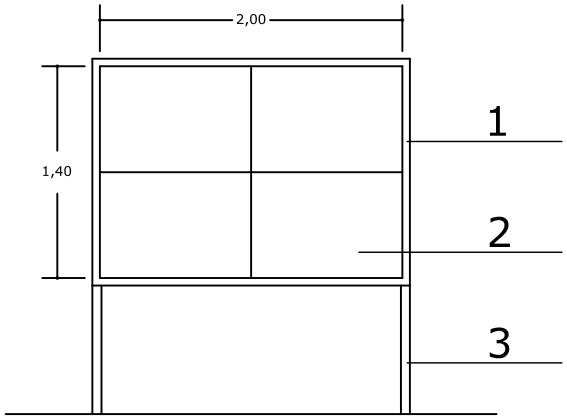
cartello n°	intervento	urgenza
034	sostituzione	alta

categoria	tipologia	superficie
affissioni natura istituzionale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq

note

il cartello esistente è adiacente ai cassonetti per la raccolta dei rifiuti, si prevede la collocazione del nuovo cartello nell'altro lato della strada

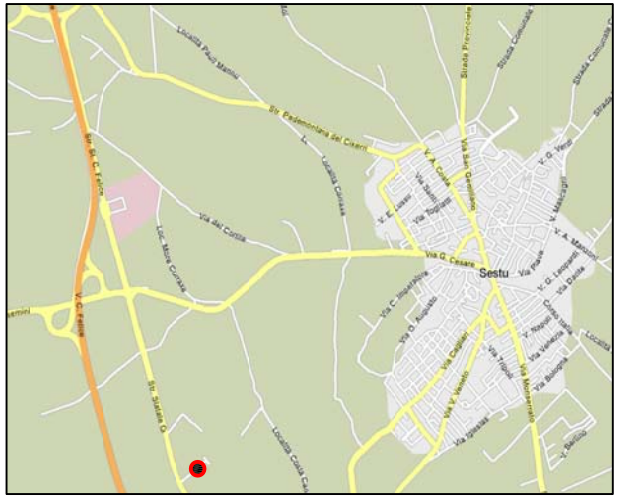
dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm

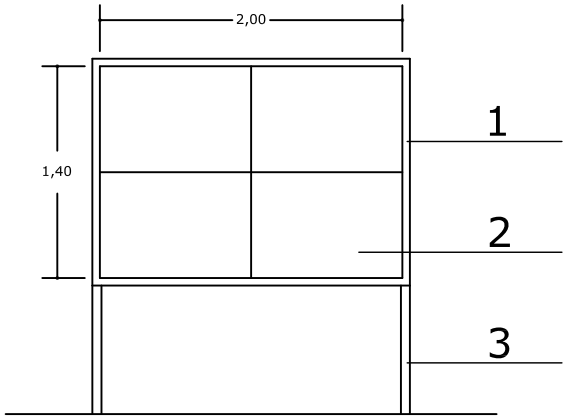
SCHEDA TECNICA

Ubicazione: via 8 Marzo	Ambito 2

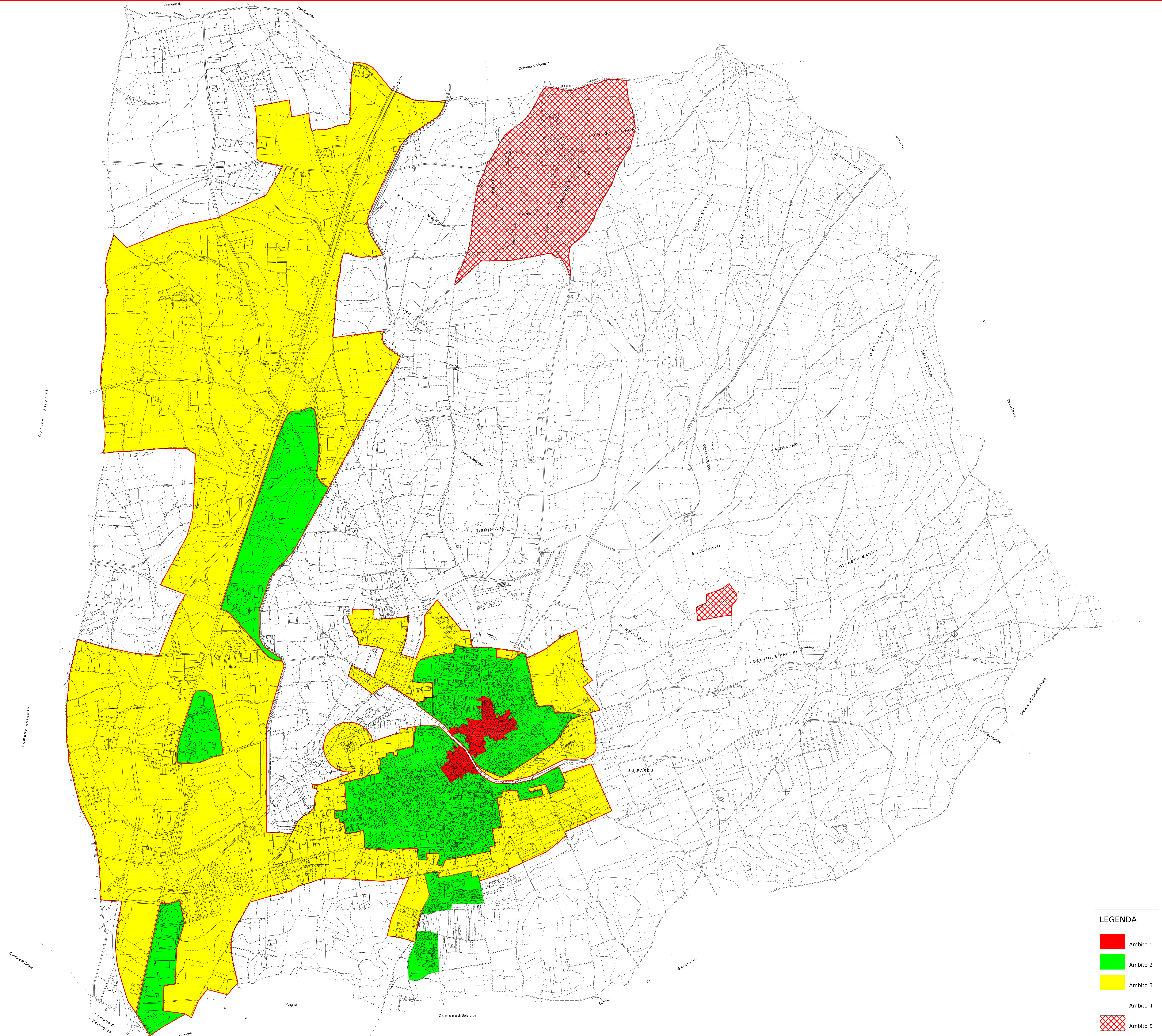


cartello n°	intervento	urgenza
035	nuovo impianto	alta
categoria	**tipologia**	**superficie**
affissioni natura sociale	C2 H = 1,40 m L = 2,00 m	2,80 mq
note		

dati tecnici



1) profilo in acciaio zincato 20/10 50 mm
2) pannello in lamiera zincata 10/10
3) struttura a sezione quadra 80x100 mm



Comune di Sestu
Provincia di Cagliari

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI SESTU

I Progettisti:
Arch. Carlo Gessa   Arch. Pierpaolo Piredda

STUDIO DI ARCHITETTURA
Viale Monastir km 4,800
09122 Cagliari
tel. 070 8577410 - fax. 070 542862
cell. 3291781032
www.carlogessa.it - pec:carlogessa@architetticagliari.it

Titolo Elaborato

Planimetria Ambiti di Intervento

Data	Scala
23 dicembre 2011	1:10000

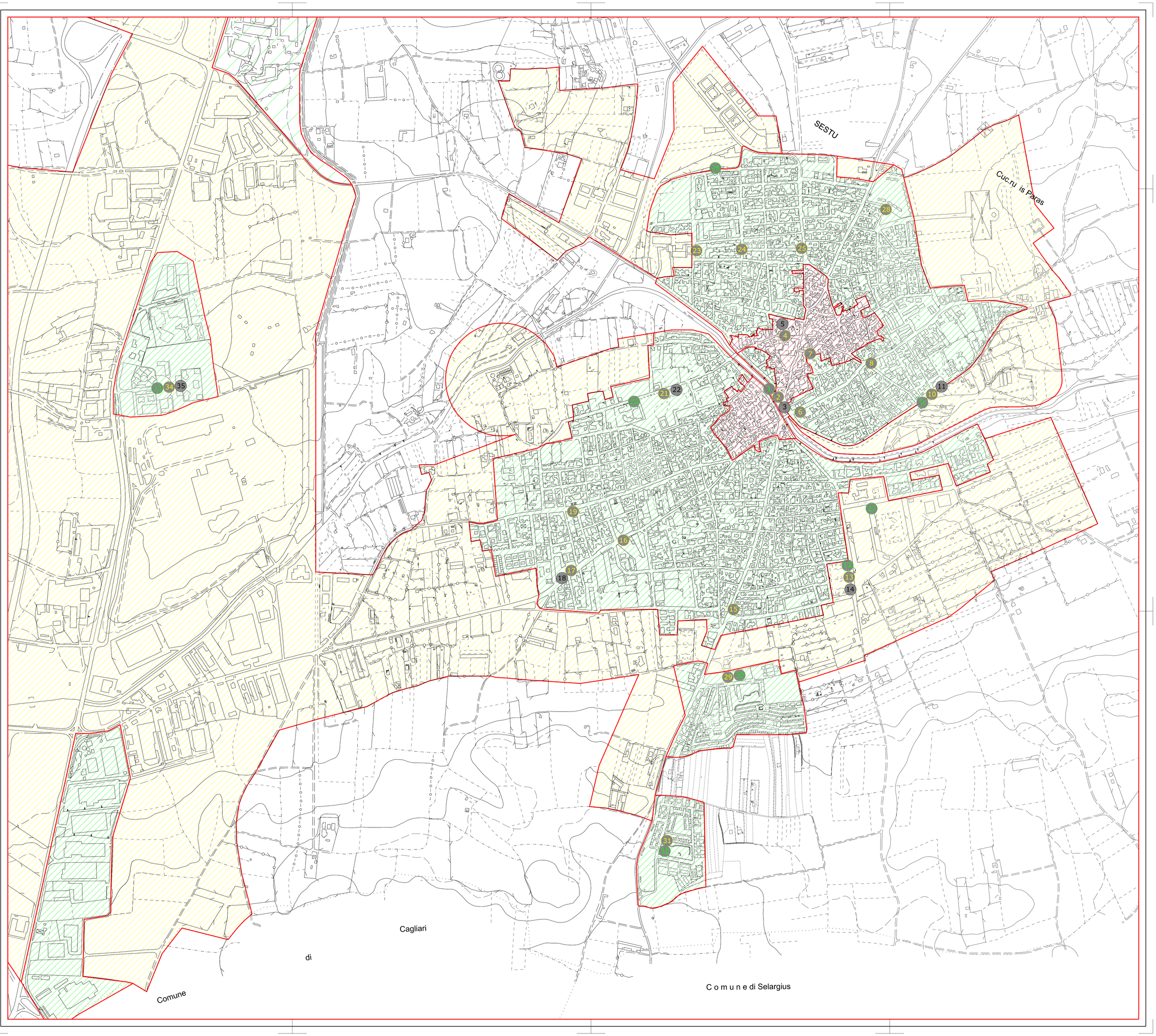
Il Committente	Tavola
M.T. S.p.a	1

LEGENDA

- Ambito 1
- Ambito 2
- Ambito 3
- Ambito 4

- n affissioni di natura istituzionale
- n affissioni di natura sociale
- n affissioni di natura commerciale

numero impianto	posizione	tipo di supporto	destinazione delle affissioni	dimensioni modulo	numero impianti	superficie
01	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	25	70,00 mq
02	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	4	11,20 mq
03	Via Giulio Cesare fronte Piazza Rinascita	Tabellone murario T2	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
04	Via Parrocchia	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
05	Via Parrocchia	cartello porta manifesto C3	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
06	Via Gorizia	Tabellone murario T1	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
07	Via Fiume	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
08	Via Donizetti	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
09	Via Mascagni	Tabellone murario T2	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	23	64,40 mq
10	Via Mascagni	Tabellone murario T2	istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	4	11,20 mq
11	Via Mascagni	Tabellone murario T2	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
12	Corso Italia	Tabellone murario T1	Commerciale	L: 400 cm H: 280 cm	10	112,00 mq
13	Corso Italia	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	4	11,20 mq
14	Corso Italia	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	3	8,40 mq
15	Piazza Pertini	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
16	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
17	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
18	Via Vittorio Veneto	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
19	Piazza della Libertà	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
20	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	17	47,60 mq
21	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	3	8,40 mq
22	Via Ottaviano Augusto	cartello porta manifesto C3	Sociale	L: 140 cm H: 200 cm	2	5,60 mq
23	Piazza Gandhi	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
24	Via Basso	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
25	Piazza Meloni	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
26	Via Velio Spano	cartello porta manifesto C4	Commerciale	L: 600 cm H: 280 cm	1	16,80 mq
27	Via Dante Alighieri	cartello porta manifesto C4	Commerciale	L: 600 cm H: 280 cm	2	33,60 mq
28	Via San Simmaco	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	2	5,60 mq
29	Viale Vienna	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
30	Viale Vienna	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	10	28,00 mq
31	Via Madrid	cartello porta manifesto C3	Istituzionale	L: 140 cm H: 200 cm	1	2,80 mq
32	Via Madrid	cartello porta manifesto C3	Commerciale	L: 140 cm H: 200 cm	5	14,00 mq
33	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Commerciale	L: 200 cm H: 140 cm	3	8,40 mq
34	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Istituzionale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq
35	Via 8 Marzo	cartello porta manifesto C2	Sociale	L: 200 cm H: 140 cm	1	2,80 mq



Comune di Sestu
Provincia di Cagliari

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI SESTU

I Progettisti:
Arch. Carlo Gessa
Arch. Pierpaolo Piredda

STUDIO DI ARCHITETTURA
Viale Monastir km 4,800
09122 Cagliari
tel. 070 8577410 - fax. 070 542862
cell. 3291781032
www.carlogessa.it - pec:carlogessa@architeltcagliari.it

Titolo Elaborato

Localizzazione degli Impianti per le Pubbliche Affissioni e Affissioni Dirette

Data	Scala
23 dicembre 2011	1:5000

Il Committente	Tavola
M.T. S.p.a	2